

**Liceo scientifico linguistico Statale “Giordano Bruno”  
Melzo (Mi)**

**DOCUMENTO  
del CONSIGLIO DI CLASSE**

**QUINTA sez. AL  
Corso Liceo Linguistico**

**Sede di Melzo**

**Melzo, 15 maggio 2016**

# **SOMMARIO**

## **PARTE PRIMA. NOTIZIE SULLA CLASSE**

### **Alumni**

- Tabella 1. Totale degli alunni
- Tabella 2. Provenienza scolastica degli alunni
- Tabella 3. Provenienza geografica degli alunni
- Tabella 4. Scrutinio dell'anno precedente

### **Docenti**

- Tabella 5. Composizione del Consiglio di classe e continuità didattica

## **PARTE SECONDA. GLI OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

## **PARTE TERZA. I PROGRAMMI D'ESAME**

- Il programma di Lettere Italiane**
- Il programma di Lingua Inglese**
- Il programma di Lingua Spagnola**
- Il programma di Lingua Tedesca**
- Il programma di Storia**
- Il programma di Filosofia**
- Il programma di Matematica**
- Il programma di Fisica**
- Il programma di Scienze Naturali - Chimica - Geografia**
- Il programma di Storia dell'arte**
- Il programma di Educazione Fisica**
- Il programma di Religione**

# **PARTE PRIMA**

## **Notizie sulla classe**

## PARTE PRIMA. NOTIZIE SULLA CLASSE

### Alunni

**Tabella 1. Totale degli alunni**

<i>Tot.alunni</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>
17	3	14

**Tabella 2. Provenienza scolastica degli alunni**

<i>Dalla Sez. A</i>	<i>Da altre sezioni</i>
17	0

**Tabella 3. Provenienza geografica degli alunni**

<i>Comuni</i>	<i>n. alunni</i>
Inzago	1
Melzo	9
Pozzuolo Martesana	2
Gorgonzola	4
Bellinzago	1

**Tabella 4. Scrutinio dell'anno precedente**

<i>Promossi</i>	<i>Giudizio sospeso</i>
13	4

## Docenti

**Tabella 5. Composizione del Consiglio di classe e continuità didattica**

<i>Docente</i>	<i>Materia</i>	<i>Continuità didattica</i>
Candela Milena	Lettere italiane	Dalla classe 3°
Generoso Placido	Inglese	Dalla classe 5°
Ghezzi Rossana	Tedesco	Dalla classe 4°
Gamberoni Paola	Spagnolo	Dalla classe 3°
Bellini Roberto	Storia/Filosofia	Dalla classe 3°
Boniardi Donatella	Matematica	Dalla classe 5°
Boniardi Donatella	Fisica	Dalla classe 5°
D'Orsi Patrizia	Scienze	Dalla classe 3° + 1°
Blaconà Gianfranco	Arte	Dalla classe 5°
Guazzi Giacomo	Ed. Fisica	Dalla classe 1°
Baiano Rosanna	Religione	Dalla classe 3°

# **PARTE SECONDA**

## **Gli obiettivi del consiglio di classe**

## PARTE PRIMA

### LINEE GENERALI E COMPETENZE

Secondo le “Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento” dei piani degli studi previsti per i percorsi liceali ( riforma 2010), il Liceo Linguistico si caratterizza per un proprio specifico indirizzo e per un accurato equilibrio tra le diverse componenti del sapere. Così la nota introduttiva ne delinea il profilo ‘ culturale , educativo e professionale’:

*.....” Il percorso del Liceo Linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l’italiano e per comprendere criticamente l’identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse” ....*

La riforma indica inoltre quali debbano essere i “ Risultati di apprendimento dei distinti percorsi liceali”, individuando i seguenti per il Liceo Linguistico:

*.....” Gli studenti a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:*

- *Avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;*
- *Avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;*
- *Saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;*
- *Riconoscere in un’ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all’altro;*
- *Essere in grado di affrontare in lingua diversa dall’italiano specifici contenuti disciplinari;*
- *Conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l’analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;*
- *Sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.” .....*

## **OBIETTIVI E COMPETENZE TRASVERSALI**

### **Obiettivi formativi**

Al fine di far acquisire agli allievi le competenze richieste dallo specifico profilo del Liceo Linguistico, il Consiglio di Classe ha fatto propri gli orientamenti ministeriali richiamati e gli obiettivi formativi proposti dal piano di offerta formativa del Liceo. Essi designano le finalità di questo tipo di istituto per quanto concerne la formazione umana, culturale, sociale degli studenti.

Gli obiettivi generali riguardanti il quinto anno del corso di studi del liceo linguistico si pongono in continuità con quanto determinato nella programmazione degli anni precedenti e vengono così delineati:

### **Competenze trasversali e obiettivi generali:**

- Pieno possesso di un metodo di studio proficuo, adeguato alle richieste del triennio.
- Conoscenza corretta dei contenuti disciplinari.
- Capacità di selezionare, ordinare (in modo logico e cronologico) e gerarchizzare le informazioni all'interno di ogni disciplina, strutturandole in un sapere organico.
- Capacità di sostenere una propria tesi e di saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Capacità di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
- Capacità di esprimersi oralmente e di scrivere un testo in modo corretto, chiaro e ordinato.
- Acquisizione, possesso e utilizzo del codice linguistico specifico delle discipline.
- Capacità di utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
- Capacità di analisi e sintesi nonché di operare collegamenti disciplinari e pluridisciplinari

### **Obiettivi comportamentali :**

*I docenti della 5 AL si sono impegnati a:*

- Presentare le strutture portanti delle singole discipline.
- Chiarire i presupposti, gli obiettivi, i criteri di valutazione da loro applicati, spiegare il significato, la tipologia, la funzione delle prove sottoposte agli allievi.
- Essere disponibili al confronto, al dialogo, alla comprensione.
- Favorire la partecipazione attiva degli studenti, rispettando le singole individualità.
- Rispettare la puntualità e garantire la restituzione dei compiti nei tempi previsti dal regolamento di istituto.



- Esplicitare gli strumenti e i supporti didattici utilizzati.
- Favorire il processo di autovalutazione degli studenti.

*Agli studenti della 5 AL è stato richiesto:*

- Rispetto di sé, degli altri e delle strutture scolastiche a loro disposizione, attenendosi scrupolosamente, in quest'ultimo caso, a quanto indicato nel Regolamento di Istituto.
- Rispetto della puntualità di ingresso in classe agli orari stabiliti.
- Partecipazione seria e impegnata delle attività di classe e di istituto.
- Disponibilità alla collaborazione con i compagni.
- Rispetto dei tempi di consegna dei lavori assegnati.

### **CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE E VERIFICHE**

La valutazione è stata finalizzata all'accertamento del grado di acquisizione delle abilità, conoscenze e competenze richieste dalla programmazione didattica. Coerentemente con gli obiettivi formativi e di apprendimento previsti, nel formulare la valutazione ci si è basati in particolare sui seguenti criteri:

- Conoscenza dei temi o autori trattati
- Comprensione di problemi e concetti
- Padronanza del lessico della disciplina
- Capacità argomentativa, coerenza, chiarezza e correttezza espositiva
- Capacità di operare deduzioni
- Capacità di stabilire connessioni in vista di una rielaborazione personale dei contenuti
- Capacità di rielaborazione personale dei contenuti

Secondo quanto previsto dalla legge, il Consiglio di Classe utilizzerà per le valutazioni la scala da 1 a 10, secondo i criteri indicati nei piani di lavoro dei singoli docenti

### **Prove di valutazione:**

Per ciascun quadrimestre è stato infine definito un calendario per le prove scritte.

Gli strumenti di verifica sono stati diversificati allo scopo di acquisire elementi i più ampi possibili sulla preparazione e sulle abilità raggiunte dagli studenti. Indicazioni specifiche si leggono nei piani di lavoro individuali: in generale, sono state impiegate interrogazioni orali, relazioni, questionari, verifiche scritte e grafiche, prove di carattere pratico.

Sono state effettuate tre simulazioni di terza prova e nel mese di Maggio si sono svolte le simulazioni del I e II scritto d'esame, della durata di 5 ore ciascuna.

Le Simulazioni di terza prova sono state di Tipologia B – 10 domande – tempo 2 ore e30'

Indicativamente, nella seguente tabella si prospetta la corrispondenza tra i voti decimali e le prestazioni registrate (i rilevatori finali di ciascuna voce riguardano il giudizio formulato in vista dello scrutinio).

<b>VOTI</b>	<b>GIUDIZIO SINTETICO</b>	<b>CORRISPONDENZA</b>
<b>1</b>	NULLO	Rifiuto a sostenere la prova; lavoro non svolto.
<b>2</b>	GRAVEMENTE NEGATIVO	Risposte completamente errate; risposte non pertinenti a ogni quesito; comportamento scolastico negativo; assoluta mancanza di partecipazione e impegno.
<b>3</b>	NEGATIVO	Mancata acquisizione dei contenuti; incapacità di procedere nell'applicazione; gravi e numerosi errori; conoscenze eccessivamente superficiali e frammentarie; impegno discontinuo, partecipazione pressoché assente.
<b>4</b>	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Acquisizione lacunosa dei contenuti essenziali con conseguente incapacità a procedere nell'applicazione; presenza di errori gravi sia di contenuto che di comprensione; conoscenze superficiali; partecipazione scarsa, impegno poco costante.
<b>5</b>	INSUFFICIENTE	Acquisizione parziale dei contenuti minimi con evidente incertezza nel procedere ad applicazioni corrette; errori di contenuto e di comprensione; limitata padronanza espositiva; impegno e partecipazione discontinue.
<b>6</b>	SUFFICIENTE	Acquisizione e applicazione dei contenuti a livello del minimo irrinunciabile; conoscenze basilari corrette; esposizione chiara ed accettabile; impegno e partecipazione costanti.
<b>7</b>	DISCRETO	Saldo e concreto possesso di conoscenze superiori ai livelli minimi che consentono di applicarle in modo sicuro e sostanzialmente corretto; dimostrata acquisizione di un metodo di lavoro proficuo; esposizione corretta e fluida; impegno costante e partecipazione attiva.
<b>8</b>	BUONO	Acquisizione ampia e approfondita dei contenuti; uso rigoroso e corretto delle procedure; buona capacità di analisi e sintesi; dimostrazione di una certa autonomia rielaborativa; buona padronanza delle terminologie appropriate e specifiche; impegno assiduo, partecipazione propositiva e responsabile.
<b>9</b>	OTTIMO	Piena padronanza di concetti, linguaggi e procedure; ottima capacità di analisi, sintesi e di approfondimenti e rielaborazioni personali.
<b>10</b>	ECCELLENTI	Piena autonomia nel metodo di apprendimento e applicazione;

		eventuali spunti di creatività; dimostrazione di notevole capacità di interpretazione critica; impegno assolutamente costante, pieno coinvolgimento nell'attività scolastica, partecipazione propositiva e creativa
--	--	---

### **Strategie per il conseguimento degli obiettivi:**

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Lavoro di gruppo
- Esercitazioni libere e guidate
- Attività di laboratorio

### **Strumenti:**

- Audiovisivi
- LIM
- Computer e uso dei programmi multimediali
- Materiale dei laboratori di fisica, biologia e chimica, informatica
- Attrezzi in palestra

### **INTERVENTI DI RECUPERO E DI SOSTEGNO**

Il lavoro del docente è stato finalizzato a favorire il successo formativo dell'allievo, cercando di eliminare o ridurre le cause di eventuali lacune o difficoltà che ne inficiano i risultati. Sono stati attivati, come risulta da quanto deciso dal Collegio Docenti e dai Consigli di materia:

- corsi di recupero nella settimana di sospensione delle attività didattiche ordinarie successiva agli scrutini del primo quadrimestre ( secondo quanto deciso dal Collegio dei docenti: 1-6 Febbraio 2016 )
- Sportello Help ( in base alle disponibilità dei docenti)
- Eventuali interventi di recupero in itinere

### **ATTIVITA' INTEGRATIVE**

Nel corso di questo ultimo anno la classe ha partecipato:

- Conferenza di Scienze biologiche
- Per studenti selezionati, corsa campestre di Istituto all'interno del progetto "Homo Sapiens"
- Conferenza su "Chiesa nell'Islam in Egitto" con un esperto di lingua e Chiesa copta

- Visita al CERN di Ginevra (Svizzera), riservata agli studenti interessati
- Attività di geofisica, con l'ausilio di specializzandi dell'Università
- Attività di orientamento
- uscita a Verona
- stage a Siviglia ( aprile 2016 ).

### **Relazione sulla classe**

La valutazione che emerge dalle singole relazioni è, nel complesso, positiva: gli studenti, salvo poche eccezioni relative soprattutto alle discipline scientifiche, sono riusciti a raggiungere almeno gli obiettivi minimi in tutte le materie.

La maggior parte degli allievi, grazie all'impegno profuso, è riuscita a supplire ad alcune lacune pregresse raggiungendo risultati sufficienti e, in qualche caso, discreti.

Alcuni studenti hanno rivelato notevoli capacità critiche ed espressive e hanno dimostrato interesse e costanza nello studio. Ciò ha consentito loro di pervenire a una preparazione decisamente buona e, in taluni casi ottima, in tutti gli ambiti disciplinari.

Da segnalare, infine, le numerose e diversificate Certificazioni linguistiche ottenute da molti allievi. Tre studenti hanno frequentato il quarto anno negli USA.

Ulteriori indicazioni sulla classe verranno, se necessario, registrate nel verbale di scrutinio.

# **PARTE TERZA**

## **I programmi d'esame**

## LETTERATURA ITALIANA

docente: Milena Candela

### TESTI ADOTTATI:

- LUPERINI, CATALDI, MARCHIANI, MARCHESE, *Il nuovo la scrittura e l'interpretazione secondo i nuovi programmi edizione rossa con l'accluso volume Leopardi primo dei moderni*, e. Palumbo
- DANTE ALIGHIERI, *Divina Commedia*, ed. libera

### OBIETTIVI DIDATTICI

#### AREA LETTERARIA:

- Conoscere la storia letteraria: possedere informazioni generali e particolari sul contesto culturale, storico, sociale e di pensiero in cui una produzione letteraria nasce, su autori, opere, generi letterari in prosa e poesia
- Acquisire gli strumenti adeguati per comprendere e interpretare un testo letterario
- Operare collegamenti tra testi, autori, contesti e generi; attuare raffronti tra diverse discipline a indirizzo umanistico
- Sviluppare autonome capacità critiche ed interpretative e sostenerle argomentativamente

#### **AREA LINGUISTICA**

- Padroneggiare la comunicazione sia scritta che orale utilizzando varie modalità (tema, analisi testuale, saggio breve, articolo di giornale)
- Acquisire e sviluppare un bagaglio lessicale vario, specifico ed appropriato
- Imparare ad utilizzare diversi registri espressivi adeguandoli al contesto, agli scopi ed al destinatario della comunicazione

#### **Giacomo Leopardi**

- Pag. 7-10: capitolo 1 – *La vita*
- Pag. 15-16: capitolo 3 – *Gli anni della formazione. Erudizione e filologia*
- Pag. 16-19: capitolo 4 – *Il "sistema" filosofico leopardiano*
- Pag. 19-21: S2 – *Pessimismo e progressismo nel pensiero di Leopardi*
- Pag. 38-41, 45: capitolo 8 – *Le Operette morali. Elaborazione e contenuto* (solo paragrafi: Le premesse e le intenzioni delle operette, La scommessa di Prometeo, Dialogo della Natura e di un Islandese, Dialogo di Tristano e di un amico)
- Pag. 51-57: T9 – *La scommessa di Prometeo*
- Pag. 59-6: T10 – *Dialogo della natura e di un Islandese; Analisi e interpretazione del testo*
- Pag. 69-76: T12 – *Dialogo di Tristano e di un amico; Analisi e interpretazione del testo*
- Pag. 106-108: T2 – *L'infinito; Analisi e interpretazione del testo* (NO: "Attualizzazione e

valorizzazione” e “Spunti per approfondimenti”)

- Pag. 119-123: T5 – *A Silvia; Analisi e interpretazione del testo*
- Pag. 136-138: T8 – *La quiete dopo la tempesta; Analisi e interpretazione del testo*
- Pag. 142-144: T10 – *Il sabato del villaggio; Analisi e interpretazione del testo*
- Pag. 158-159: A11 - *Ideologia e società: tra la satira e la proposta. Il messaggio conclusivo della Ginestra* (dal paragrafo: “La Ginestra, o il fiore del deserto...”)
- Pag. 159-168: T13 - *La Ginestra, o il fiore del deserto; Analisi e interpretazione del testo*
- Online: *Alla Luna*

Il nuovo “La letteratura come dialogo” secondo i nuovi programmi – Edizione rossa (Vol. 3a).

G.B. Palumbo Editore

### **Il Romanzo e la Novella**

- Pag. 46-47: capitolo 6 – *Il Decadentismo europeo come fenomeno culturale e artistico*
- Pagina 52 a 55: capitolo 1 – *Dal Realismo al Naturalismo: Flaubert, Zola e Maupassant* (NO i paragrafi: L'educazione sentimentale, Tre racconti e Bouvard e Peuchet, Le caratteristiche dell'arte maupassantiana, Corrente di Huysmans)
- Pag. 56-60: T1 – *I comizi agricoli* (Gustave Flaubert); *Analisi e interpretazione del testo*
- Pag. 61-62: T2 – *L'inizio dell'Amazzatoio* (Emile Zola); *Analisi e interpretazione del testo*

### **Giovanni Verga**

- Pag. 105; capitolo 1 – *La rivoluzione stilistica e tematica di Giovanni Verga*
- Pag. 105-108: capitolo 2 – *La vita e le opere*
- Pag. 120-130: T1 – *Rosso Malpelo; Analisi e interpretazione del testo*
- Pag. 178-179: A2 – *Il progetto letterario e la poetica*
- Pag. 186-187: A4 – *La struttura e la vicenda*
- Pag. 187-188: A5 – *Il sistema dei personaggi*
- Pag. 189-191: T2 – *Mena, compare Alfio e le stelle che “ammiccavano più forte”*; *Analisi e interpretazione del testo*
- Pag. 194-196: B2 – *La lingua, lo stile, il punto di vista*
- Pag. 197: B3 – *Simbolismo e Naturalismo nei Malavoglia*
- Pagina 199-201: T3 – *L'addio di 'Ntoni; Analisi e interpretazione del testo*

### **Arthur Rimbaud**

Pag. 222-223: T1 - *Le vocali; Analisi e interpretazione del testo*

### **Charles Baudelaire**

- Pag. 234-235: A1 – *Datazione, titolo e storia del testo*
- Pag. 235-236: A2 – *La figura del poeta*
- Pag. 236-237: T1 – *L'albatro; Analisi e interpretazione del testo*
- Pag. 238: S2 – *Corrispondenze*

### **Giovanni Pascoli**

- Pag. 266-267: capitolo 1 – *La vita: tra il “nido” e la poesia*
- Pag. 268-270: capitolo 2 – *La poetica del “fanciullino”*
- Pag. 292-293: T1: *Lavandare; Analisi e interpretazione del testo*
- Pag. 288: A1 – *Composizione e storia del testo; il titolo*
- Pag. 288: A2 – *Struttura e organizzazione interna*
- Pag. 289-290: A3 – *Temi: la natura e la morte, l'orfano e il poeta*
- Pag. 290: S2 – *Temporale*
- Pag. 291: S3 – *Novembre*

### **Gabriele d'Annunzio**

- Pag. 314-316: capitolo 1 – *La vita e le opere*
- Pag. 317: S2 – *Superuomo*; S3 – *Estetismo*
- Pag. 323-325: capitolo 5 – *I primi tre libri delle Laudi e la produzione poetica successiva*
- Pag. 332-333: capitolo 7 – *Il piacere, romanzo dell'estetismo decadente*
- Pag. 333-334: T4 – *Ritratto di un esteta: Andrea Sperelli*; Pag. 335: *Analisi e interpretazione del testo*
- Pag. 336-337: capitolo 8 – *Il trionfo della morte e gli altri romanzi (fino a Il fuoco)*
- Pag. 344: capitolo A1 – *Composizione e storia del testo*
- Pag. 344-345: capitolo A2 – *Struttura e organizzazione interna*
- Pag. 347-350: T1 – *La sera fiesolana; Analisi del testo*
- Pag. 351-354: T2 – *La pioggia nel pineto; Analisi del testo*
- Online: *Lungo l'Affrico*
- Pag. 328-329: capitolo 6 – Solo i paragrafi *Notturmo*, “commentario delle tenebre”; *La tecnica di scrittura del Notturmo*
- Pag. 329-331: T3 – *Visita al corpo di Giuseppe Miraglia; Guida alla lettura*



- Pag. 363-364: capitolo B1 (*L'ideologia e la poetica: superomismo e Simbolismo*); capitolo B2 (*Il mito e la sua perdita*); capitolo B3 (*Lo stile, la lingua, la metrica*)

### **Le Avanguardie**

- Pag. 432-433: capitolo 3 – *I crepuscolari e la “vergogna” della poesia; i vociani e la poetica del frammento*
- Pag. 433-434: capitolo 4 – *L'avanguardia futurista (fino al paragrafo Il primo manifesto del futurismo)*
- Pag. 434-435: S2 – *Il primo manifesto del Futurismo di Marinetti*
- Online: lettura e commento del *Manifesto tecnico della letteratura futurista*

### **Luigi Pirandello**

- Pag. 494-498: capitolo 2 – *La vita e le opere*
- Pag. 500-503: capitolo 4 – *La poetica dell'umorismo; i “personaggi” e le “maschere nude”, la “forma” e la “vita”*
- Pag. 501: S4 – *La “forma” e la “vita”*
- Pag. 502: S6 – *La differenza fra umorismo e comicità: la vecchia imbellettata*
- Pag. 506-509: capitolo 7 – *I romanzi umoristici (dal paragrafo Uno, nessuno e centomila alla fine del capitolo)*
- Pag. 566-568: capitolo A2 – *La vicenda, i personaggi, il tempo e lo spazio*
- Pag. 568-569: T1 – *L'ultima pagina del romanzo: Pascal porta i fiori alla propria tomba; Analisi e interpretazione del testo*
- Pag. 577-578: capitolo B1 – *Il fu Mattia Pascal e la poetica dell'umorismo*
- Pag. 578-579: T3 – *Lo strappo nel cielo di carta*
- Trattati generali di *“Sei personaggi in cerca d'autore”*
- Trattati generali di *“Enrico IV”*
- Pag. 521: capitolo 8 – *Le Novelle per un anno: dall'umorismo al Surrealismo*
- Pag. 524-530: T3 – *Il treno ha fischiato; Analisi del testo*

### **Italo Svevo**

- Pag. 614-616: capitolo 2 – *La vita e le opere*
- Pag. 619-623: capitolo 4 – *Caratteri dei romanzi sveviani*
- Pag. 621: S6 – *Macario e Alfonso: le ali del gabbiano e il cervello dell'intellettuale*
- Pag. 627-631: T2 – *L'ultimo appuntamento con Angiolina; analisi e interpretazione del testo*
- Struttura de *La Coscienza di Zeno*
- Pag. 644: S2 – *La Prefazione del Dottor S.*

- Pag. 645-646: S3 – *Lo schiaffo del padre*
- Pag. 647-653: T1 – *La proposta di matrimonio*
- Pag. 660: capitolo A7 – *La psicoanalisi*
- Pag. 660-664: T3 – *La vita è una malattia; Analisi e interpretazione del testo*  
(NO: Attualizzazione e valorizzazione)
- Pag. 665-666: S4 – *La salute di Augusta*

Il nuovo “La letteratura come dialogo” secondo i nuovi programmi – edizione rossa (VOL. 3b, G.B. Palumbo Editore)

### **Umberto Saba**

- Pag. 67-70: capitolo 4 – *Umberto Saba e la poesia onesta*
- Pag. 110-111: A1, A2 – *Composizione e vicende editoriali; Il titolo e la struttura dell’opera*
- Pag. 114-117: T1 – *A mia moglie; Analisi e interpretazione del testo* (NO: Attualizzazione e valorizzazione)
- Pag. 128-130: T5 – *Eroica; Analisi e interpretazione del testo*
- Online: *Tre poesie alla mia balia* (Lettura della prima e della terza)

### **Divina Commedia (Paradiso)**

- Canto I
- Canto III
- Canto VI
- Canto XI
- Canto XV
- Canto XVII
- Canto XXXIII

**n.b.:** lo svolgimento del programma è proseguito oltre la data del 10 maggio. Per la parte finale si rimanda all’allegato

### **LA METODOLOGIA DIDATTICA UTILIZZATA**

**LEZIONE FRONTALE:** presentazione dell’argomento da parte della docente per favorire la sistemazione e le sintesi dei contenuti e concetti fondamentali

**DISCUSSIONE:** occasione di chiarimento di eventuali dubbi, ripasso ma anche approfondimento sulla base di domande e problemi sollevati dagli allievi

**ANALISI DEL TESTO** : lettura, parafrasi, esame delle strutture compositive del testo letterario, applicazione pratica ed esemplificativa dei contenuti teorici relativi alla poetica ed al pensiero di un autore.

Strumenti (oltre ai libri di testo in uso): videocassette, internet e fotocopie distribuite dalla docente come ulteriore ampliamento di testi letterari o critici a sussidio del lavoro svolto sulla scrittura.

### **IL PROFITTO DELLA CLASSE**

La classe è composta da ragazzi studiosi. Pochi hanno dato prova di particolare spirito critico per il fatto letterario. Attenzione in classe e impegno a casa non sono però mancati nella quasi totalità dei casi. Di conseguenza il profitto generale della classe può dirsi nel complesso discreto.

### **LE PROVE DI VERIFICA**

Sono state effettuate

- una verifica orale a quadrimestre. Come deciso in sede di consiglio per materia una delle due prove orali è stata sostituita da un test scritto su argomenti di letteratura.
- Inoltre due verifiche scritte (il tema) nel primo e nel secondo quadrimestre (cercando di seguire le tipologie di composizione scritta previste dalla normativa vigente relativa alle prove d'esame: articolo di giornale, analisi testuale, tema storico etc.)
- **N.B.: gli studenti della classe sono stati indirizzati dall'insegnante a preferire l'articolo di giornale alla forma del saggio breve. Questo perché quest'ultimo spinge gli studenti a svilire l'idea di saggio (testo degno di nota in ambito accademico che aggiunge un tassello di novità in un particolare settore della conoscenza) sulla superficiale base di poche pezze d'appoggio fornite dall'insegnante o dal ministero. Invece di mimare conoscenze non possedute, con la forma articolo lo studente può esprimersi più liberamente scegliendo taglio, titolo, destinazione del pezzo. Sempre al fine di una maggiore attinenza alla realtà e ai propri mezzi espressivi gli studenti sono stati indirizzati a ipotizzare una destinazione scolastica, meno vincolante sul piano del lessico settoriale e dello stile.**
- Come deciso in sede di consiglio per materia una delle due prove orali è stata sostituita da un **test scritto**. Queste prove hanno avuto struttura tripartita (parafrasi+analisi del testo+domanda chiusa sull'opera in questione o sull'autore). Ciascuna delle tre parti è stata valutata A, B o C, cioè, a seconda della difficoltà: A=8/10, B= 6/7, C=3/5.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Con le verifiche orali si sono accertate:

- La conoscenza dei contenuti
- La chiarezza espositiva
- La padronanza del linguaggio comune e specialistico
- La capacità di orientarsi all'interno di un periodo storico-letterario
- La capacità di esprimere giudizi autonomi

Valutazione del test scritto di letteratura

- Queste prove hanno avuto struttura tripartita (parafrasi+analisi del testo+domanda chiusa sull'opera in questione o sull'autore). Ciascuna delle tre parti è stata valutata A, B o C, cioè, a seconda della difficoltà: A=8/10, B= 6/7, C=3/5.

La valutazione delle verifiche scritte ha tenuto conto di:

- Correttezza formale (ortografia, punteggiatura, rispetto delle regole della grammatica e della sintassi)

- Pertinenza lessicale
- Logica argomentativa
- Pertinenza e qualità dei contenuti

Nella **valutazione complessiva** si è tenuto conto anche:

- Della partecipazione in classe
  - Dell'impegno nello studio a casa
  - Della correttezza nei confronti degli impegni scolastici, in particolare della puntualità e costanza nella frequenza
- Dei progressi attuati in itinere

### **ATTIVITA' INTEGRATIVE CONNESSE AL PROGRAMMA**

- La classe ha assistito alla proiezione del film "Il giovane favoloso", di Martone.
- Nell'ambito della settimana di approfondimento gli studenti hanno partecipato a due conferenze sul tema "Il romanticismo musicale tedesco"
- Sono state proiettate alcune scene significative dell'Enrico IV, di Luigi Pirandello

## **LINGUA E LETTERATURA INGLESE**

Docente : Prof. Generoso Placido

Testo adottato: M. Spiazzi M. Tavella  
ONLY CONNECT...

New Directions the Nineteenth and the Twentieth century -Zanichelli

### **\*OBIETTIVI DIDATTICI**

Con riferimento agli obiettivi trasversali concordati dal CdC per l'area umanistica, si è mirato al conseguimento dei seguenti obiettivi disciplinari specifici:

1. Conoscenza dei contenuti (contesto storico-letterario dei secoli XIX e XX, testi letterari in prosa e poesia)
2. Competenza nell'analizzare un testo letterario (parafrasi, commento, individuazione delle tematiche, analisi formale)
3. Competenza nell'usare la lingua scritta e orale con correttezza, scorrevolezza e precisione terminologica (accuracy /fluency)
4. Capacità di organizzazione dei contenuti (coherence / cohesion)
5. Capacità di operare collegamenti tra l'opera letteraria e il suo contesto storico e culturale.
6. Capacità di rielaborare i contenuti proposti in modo personale e di operare collegamenti all'interno della disciplina e tra più discipline.

### **\*ARGOMENTI SVOLTI**

Vedi programma dettagliato

## **\*METODOLOGIA**

Nel corso del presente anno scolastico, come avviene abitualmente nelle classi quinte, l'attività didattica ha privilegiato il discorso letterario in quanto la riduzione a tre ore settimanali del curriculum, imposta dalla riforma, ha reso impossibile approfondimenti di tipo linguistico. Di ogni testo in prosa e poesia si sono analizzate le componenti strutturali, talvolta con l'aiuto di specifici esercizi. Si è inoltre favorita la comprensione e la rielaborazione dei testi attraverso la parafrasi in lingua straniera, non la traduzione in italiano.

I contenuti di carattere letterario sono stati presentati soprattutto attraverso lezione frontale e guidata (lettura, parafrasi e analisi testuale).

## **\*VERIFICA – VALUTAZIONE**

Le verifiche scritte (per lo più questionari a domanda aperta e prove simili alla seconda prova oggetto d'esame e /o quesiti modellati sulla tipologia B della Terza Prova d'esame) hanno accertato sia la capacità di decodificare e rielaborare un testo assegnato che quella di produrre ed organizzare i contenuti in modo pertinente e fluido. Le verifiche orali hanno riguardato l'analisi di precisi ambiti culturali e hanno accertato l'acquisizione dei contenuti disciplinari. Correttezza e fluidità nell'esposizione, conoscenza dei contenuti e capacità di rielaborazione sono stati i criteri usati per la valutazione delle prove orali e scritte. La sufficienza è stata assegnata in presenza di conoscenze complessivamente corrette e di una forma espositiva chiara, anche se non totalmente priva di imprecisioni morfosintattiche e lessicali.

## **\*PROFITTO RAGGIUNTO DALLA CLASSE**

Il profitto medio raggiunto dagli studenti della classe relativamente all'assimilazione dei contenuti disciplinari è più che discreto, con la presenza di qualche punta di eccellenza. Di livello soddisfacente è la competenza linguistica acquisita, ma permangono in alcuni studenti incertezze espositive nello scritto. Quasi tutti gli alunni sono in possesso delle certificazioni Cambridge FCE. Tuttavia l'atteggiamento di arroganza e di supponenza di alcuni elementi non ha sempre favorito l'attività didattica ed il dialogo educativo a discapito di una parte della classe che ha invece sempre avuto un comportamento corretto e collaborativo.

## **PROGRAMMA SVOLTO**

### **THE EARLY ROMANTIC AGE**

The Historical and Social Context pp. D 4 – 8

***The World Picture:*** Emotion Vs Reason p. D 9

***Dossier:*** The Sublime pp. D10, 11

The Gothic Novel pp. D 15, 16

**M. SHELLEY** pp. D 39

Frankenstein or the Modern Prometheus pp. D40, 41

from "*Frankenstein*" THE EDUCATION OF THE CREATURE pp. D 47, 48

**WILLIAM BLAKE** pp. D 28 –30

from: "*Songs of Innocence*" THE CHIMNEY SWEEPER p.D31.D33

THE LAMB p. D 36

from “*Songs of Experience*”                      THE TYGER p. D 37

### THE ROMANTIC AGE

The Historical and Social Context            **pp.D 56, 57**

***The World Picture:*** The Egotistical Sublime p. D 58

Romanticism p. D 59

***The Literary Context*** pp. D 60, 61

### **WILLIAM WORDSWORTH** pp. D 78, 79

from “*Poems in Two Volumes*”      DAFFODILS    p. D 85

from “*Sonnets*”                              COMPOSED UPON WESMINSTER BRIDGE pp. D 86, 87

### **S.T. COLERIDGE**      pp. D 94, 95

The Rime Of The Ancient Mariner    p. D 97

from “*The Rime Of The Ancient Mariner*”    PART I      pp. D 98-10

### **P.B. SHELLEY** pp. D 119, 120

From “*Ode to the West Wind*”      pp.D123-124

### **J. KEATS**                      pp. D 126, 127

ODE ON A GRECIAN URN    pp. D 129, 130

### **JANE AUSTEN**            pp. D 136-137

Sense and Sensibility      pp. D 139-140

From “Sense and sensibility”      AN EXCELLENT MATCH pp. D 140-141-142

### THE VICTORIAN AGE:

The Historical and Social Context      **pp.E 4 - 8**

***The World Picture:*** The Victorian Compromise pp. E 14-16

The Victorian Frame of Mind    pp. E 17-19

***The Literary Context:*** The Victorian Novel    pp. E 20 – 23

Aestheticism and Decadence    pp. E 31, 32

### **C. DICKENS**                      pp. E 37, 38, 40,45,46,52

from “*David Copperfield*”    SHALL I EVER FORGET LESSONS?    pp. E 47, 48

from “*Hard Times*”    NOTHING BUT FACTS    pp. E 53, 54

**R. L. STEVENSON** pp. E 96, 97

from "*The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*"

JEKYLL'S EXPERIMENT pp. E 102-104

**O. WILDE** pp. E 110, 111, 112

from "*The Picture of Dorian Gray*" PREFACE p. E 114  
DORIAN'S HEDONISM pp. E 118, 119  
DORIAN'S DEATH pp. E 120-123

**THE MODERN AGE:**

The Historical and Social Context **pp.F 4-11**

Dossier: The Great Depression of the 1930s in the USA pp. F 12-13

***The World Picture:*** The Age of Anxiety pp. F 14-15  
Modernism pp. F 17

***The Literary Context:*** Modern Poetry pp. F 19, 21

The Modern Novel pp. F 22, 23

The Interior Monologue pp. F 24-26

**T. S. ELIOT** pp. F 52- 56

from "*The Waste Land*" THE BURIAL OF THE DEAD pp. F 57, 58

from "*The journey of the Magi*" THE JOURNEY OF THE MAGI pp.f 68-69

**J. JOYCE** pp. F 138, 139, 141, 142, 152, 153

From "*Dubliners*" EVELINE pp.F 143-146

from "*Dubliners*" THE DEAD (She was fast asleep) pp. F 147, 148

from "*Ulysses*" I SAID YES I WILL SERMON pp. F 155- 156

**V:WOOLF** pp. F 157-160

From "*Mrs Dalloway*" CLARISSA AND SEPTIMUS pp. F161-163

CLARISSA'S PARTY pp. F 164-165

**I seguenti argomenti verranno affrontati dopo la pubblicazione del documento del 15 Maggio:**

**G:ORWELL** pp. F 189,190,199,200

From “*Nineteen eighty-four*” NEWSPEAK pp. F 201-203

HOW YOU CAN CONTROL MEMORY? Pp. F 204-207

THE PRESENT AGE

The Historical and Social Context **pp.** G 4-13

**The World picture :**The Cultural revolution pp. G14-15

**The literary context:** pp. G 24,25

**S.BECKETT:** pp. g 100-102

From “*Waiting for Godot*” WE’LL COME BACK TOMORROW pp. G 104-106  
WAITING pp. G 107-109



## LINGUA E LETTERATURA SPAGNOLA

Docente: prof.ssa Paola **GAMBERONI**

Conversazione: prof.ssa Verónica **MOYA BUSTOS**

### TESTO IN ADOZIONE

L. Garzillo- R. Ciccotti, *Contextos literarios – de los orígenes a nuestros días*, Zanichelli, Milano 2012.

### OBIETTIVI DISCIPLINARI

Gli studenti complessivamente sono in grado di:

- Comprendere i punti principali di testi chiari riguardanti temi familiari, conosciuti e di interesse personale e scolastico; individuare informazioni specifiche se esplicite.
- Produrre testi semplici e coerenti su temi familiari, conosciuti o di interesse personale e scolastico per riferire fatti, descrivere situazioni e sostenere opinioni, usando un repertorio di strutture, formule e lessico ad alta frequenza, spiegando i punti principali di un'idea ed esprimendosi con ragionevole chiarezza in testi scritti e orali.
- Leggere e comprendere testi letterari in lingua straniera se guidati, sapendo coglierne il significato e ponendoli in relazione all'autore e all'epoca.

### CONTENUTI

#### LETTERATURA E CIVILTÁ

## **1.EL SIGLO XIX: EL ROMANTICISMO**

### **HISTORIA Y SOCIEDAD**

- MARCO HISTÓRICO Y SOCIAL (págs. 214-215)
- La independencia de las colonias americanas (pág. 216)

### **ARTE**

- FRANCISCO DE GOYA Y LUCIENTES (pág. 218-219)
  - Trayectoria artística: visionado del vídeo “Goya pintor de luces y sombras”, disponible en la página [https://www.youtube.com/watch?v=yKA45gYMd\\_4](https://www.youtube.com/watch?v=yKA45gYMd_4)
  - Análisis del cuadro *Los fusilamientos del 3 de Mayo en la montaña del Príncipe Pío* (pág 219)

### **LITERATURA**

- MARCO LITERARIO DEL ROMANTICISMO (pág. 220-221)
- LA POESÍA ROMÁNTICA (pág. 222)
- BÉCQUER: VIDA Y OBRAS (pág. 228-229);
- Rima LIII (pág. 235)

## **CULTURA**

- ORIGEN Y EVOLUCIÓN DEL MITO DE DON JUAN (págs. 253-254)

## **2. EL SIGLO XIX: EL REALISMO Y EL NATURALISMO**

### **HISTORIA Y SOCIEDAD**

- CONTEXTO HISTÓRICO (pág. 260)
- MARCO SOCIAL (pág. 261)

### **LITERATURA**

- MARCO LITERARIO (págs.. 263-265)
- PECULIARIDADES DEL NATURALISMO ESPAÑOL FRENTE AL NATURALISMO FRANCÉS (pág. 266)

#### 1) LEOPOLDO ALAS: vida y obras (PÁG. 279)

- *La Regenta* (los tres fragmentos de págs. 280-283)
- Flaubert y Clarín (pág. 285)

## **3. DEL SIGLO XIX AL XX: MODERNISMO Y GENERACIÓN DEL 98**

### **HISTORIA Y SOCIEDAD**

- MARCO HISTÓRICO Y SOCIAL (págs. 290-291)

### **ARTE**

#### JOAQUÍN SOROLLA:

-vida (pág. 293)

-análisis de un cuadro a elección del estudiante entre “Aún dicen que el pescado es caro” y “Paseo a orillas del mar”

### **LITERATURA**

- MARCO LITERARIO (esquema de pág. 295)

A) EL MODERNISMO (págs.. 296-297)

B) LA GENERACIÓN DEL 98 (pág. 310-312)

#### B.1) MIGUEL DE UNAMUNO: (PÁG. 329-332)

- *En torno al casticismo* (pág. 334 y texto en fotocopia sobre el concepto de intrahistoria)

#### B.2) PÍO BAROJA (PÁG. 317-318)

- *El árbol de la ciencia*: fragmento (pág. 319)

B.3) VALLE-INCLÁN: vida y obras (pág.340-341)

-EL ESPERPENTO: fragmento escena XII de *Luces de Bohemia* (pág. 343-344)

-Entrevista a Valle-Inclán (pág. 344)

## 4. EL SIGLO XX

### HISTORIA Y SOCIEDAD

-MARCO HISTÓRICO Y SOCIAL (pág. 350-351)

-LA GUERRA CIVIL: análisis del cartel propagandístico del bando nacional de pág. 351 (*España orientadora espiritual del mundo*) para ilustrar la concepción de la guerra del bando de Franco. Análisis de otros dos carteles de propaganda del bando republicano (fotocopia)

### ARTE

-PICASSO: análisis del cuadro *Guernica* (pág. 354)

-DALÍ: análisis del cuadro *La persistencia de la memoria* (pág. 355)

### LITERATURA

-MARCO LITERARIO (pág. 357-358)

-LA GENERACIÓN DEL 27 (págs.. 365-366)

-FEDERICO GARCÍA LORCA (págs.. 367-368)

-Los símbolos en la obra de García Lorca (pág. 382)

### POESÍA

-Romance de la luna, luna (pág. 370)

-La Aurora (pág. 374)

TEATRO (pág. 377)

-lectura integral de *La casa de Bernarda Alba*

### CONVERSAZIONE

-Actividades de comprensión lectora y auditiva y producción sobre el artículo *¿Guerra contra la inmigración?* publicado en *El País* el 3/09/15 (texto adaptado)

-Actividades de repaso de exponentes funcionales (hacer hipótesis) y léxico a partir del cortometraje *El columpio*. Actividad de escritura creativa (inventar otro final)

-Refuerzo de la capacidad argumentativa: debate sobre el cortometraje *Doble check*.

-El empleo: léxico del mundo del trabajo, oferta de trabajo, simulación de una entrevista laboral.

-Visionado de la película “Ocho apellidos vascos”: saber resumirla, escribir una reseña cinematográfica. Trabajo sobre los tópicos regionales (Andalucía vs. País Vasco) y comparación con los tópicos italianos.

-Lectura de “La lengua de las mariposas” de Manuel Rivas: contextualización histórica, saber resumir la trama, análisis de los personajes.

### METODOLOGIA-VERIFICHE-VALUTAZIONE

#### METODOLOGIA

Lezione frontale e partecipata in lingua straniera. Nel I quadrimestre è stato dato ampio spazio alla produzione scritta, concentrandosi in particolare sul testo argomentativo.

Nella costruzione dell'analisi e del significato dei brani letterari la partecipazione e il coinvolgimento attivo degli alunni è stato fondamentale.

#### VERIFICHE

Le verifiche hanno accertato l'acquisizione dei contenuti disciplinari, la capacità di comprensione e di rielaborazione, la scorrevolezza dell'esposizione. Nel II quadrimestre sono state privilegiate le interrogazioni orali e gli scritti tipo terza prova.

#### VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto del grado degli obiettivi stabiliti, dell'impegno e della partecipazione dimostrati dagli studenti.

#### PROFITTO DELLA CLASSE

La classe ha sempre seguito con interesse e partecipazione le attività e gli argomenti proposti. Lo studio, nel complesso costante, ha permesso alla maggior parte degli alunni di raggiungere una competenza linguistica globalmente buona. Alcuni studenti mostrano ancora qualche difficoltà nella esposizione orale e nella rielaborazione dei contenuti appresi, difficoltà che non hanno impedito comunque il raggiungimento di valutazioni complessivamente sufficienti. Il comportamento è stato sempre corretto e l'atteggiamento collaborativo.

### LINGUA TEDESCA

DOCENTE: Rosanna Ghezzi

DOCENTE CONVERSATORE: Martina Lehner

Testo adottato: V. Villa, A. Seiffarth, *ZWISCHEN HEUTE UND MORGEN*, Ed. Loescher

Materiale predisposto in fotocopia dall'insegnante e tratto da:

L.Martinelli Steler, *Leitfaden durch die deutsche Literatur*, Ed. Bulgarin-Innocenti

M.P. Mari, *Focus (Kompakt)*, Ed. Cideb

G. Biglione, G. Montali, *Zeitspiegel*, Ed. Loescher

#### **OBIETTIVI DISCIPLINARI**

Con riferimento agli obiettivi trasversali concordati dal CdC per l'aria umanistica, si sono individuati i seguenti obiettivi disciplinari specifici:

- . conoscenza dei contenuti (contesto storico-letterario dei secoli XIX e XX, testi letterari in prosa e poesia);
- competenze nell'analizzare un testo letterario (parafrasi, commento, individuazione delle tematiche, analisi formale);
- competenze nell'usare la lingua scritta e orale con correttezza, scorrevolezza e precisione terminologica;
- capacità di organizzazione dei contenuti;
- capacità di operare collegamenti tra l'opera letteraria e il suo contesto storico e culturale;

- capacità di rielaborare i contenuti proposti in modo personale e di operare collegamenti all'interno della disciplina e tra più discipline.

## **CONTENUTI**

La classe ha affrontato lo studio della letteratura tedesca a partire dalla fine del XVIII secolo sino al XX secolo, con la presentazione del contesto storico-letterario degli autori e l'analisi testuale. La scelta degli autori e dei testi ha privilegiato un percorso cronologico e nella scelta si è tenuto conto delle opere e autori di rilevanza significativa della cultura europea e mondiale. Gli allievi hanno inoltre affrontato lo studio di alcuni momenti significativi della storia tedesca del Novecento. In preparazione allo svolgimento della seconda prova scritta sono stati presentati ed analizzati alcuni testi di comprensione relativi a temi di attualità e di letteratura.

### **Grammatica**

Ripresa e ripasso di strutture precedentemente studiate e recupero delle carenze residue (la costruzione passiva, le frasi finali, comparative e ipotetiche - *wenn-Sätze* -, il doppio infinito nelle proposizioni principali e subordinate, il gerundio, il *Konjunktiv II* e il *Konjunktiv I*, il discorso indiretto).

### **Letteratura**

- **Sturm und Drang und Klassik**

*Literarische Landschaft (p. 94-96)*

- **J. W. v. Goethe**

- Biographie (p. 98)
- „Prometheus“ (p. 103-105)
- „Faust“.: Die Sage (fotocopie)
- „Faust: Der Tragödie erster Teil“ (p. 110-113)
- „Wandrer's Nachtlied“ (p. 114)

- **Die Romantik**

*Geschichtliches Bild (p. 132-133 )*

*Leute und Gesellschaft (134-135)*

*Literarische Landschaft (p.135-137 esclusa Phase 3: die Spätromantik in Berlin))*

- **Novalis**

- Biographie (p. 138)
- „1. Hymne an die Nacht“ (p. 139-141)

- **Jakob und Wilhelm Grimm**

- Biographie (p. 142)
- Volksmärchen und Kunstmärchen (p. 142)

- „Die Sterntaler“ (p. 143)

- **J. v. Eichendorff**

- Biographie (p. 148)
- „Aus dem Leben eines Taugenichts“ (p. 149-150)
- „Lockung“ (fotocopia)

Ein Vergleich: Früh- und Spätromantik (fotocopia)

- **Restauration und Vormärz**

Geschichtliches Bild (p. 158-159)

Leute und Gesellschaft

- Junges Deutschland und Vormärz (p. 160)

- **H. Heine**

- Biographie (p. 162)
- „Lorelei“ (p. 163)
- „Die schlesischen Weber“ (p. 166)

Ein Vergleich: Heines *Die schlesischen Weber* und *I tessitori* von Carducci (fotocopia)

- **K. Marx, F. Engels**

- „Das Manifest der Kommunistischen Partei „ (p. 172)

- **Der Realismus**

Geschichtliches Bild (p. 178-180))

- Otto von Bismarck, die *Realpolitik* und der *Kulturkampf*.
- Preußen in der Bismarckzeit (*Effi Briest* – Ed. Cideb – p. 5-6)

Der bürgerlich- poetische Realismus

- **T. Storm**

- „Die Stadt“ (fotocopia)

- **T. Fontane**

- Biographie (*Effi Briest* – Ed. Cideb – p. 26-27)
- Die Themen, die Frauenfiguren und die Ehebruchromane
- 
- „Effie Briest“ (*Lettura integrale del testo* - Ed. Cideb -)
- *Visione del film „Effie Briest“ (regia Hermine Huntgeburth, 2009)*
- Unterschiede und Ähnlichkeiten zwischen Fontane und den anderen deutschen Realisten.
- Ein Vergleich: Der Roman und der Film

- **Der Naturalismus**
  - Zola und Holz
  - Die wissenschaftlichen Theorien
  - Die naturalistische Sprache
  - Der *Sekundenstil*
  - Die Protagonisten
  - Die *Freie Bühne*
  
- **G. Hauptmann**
  - „*Die Weber*“ (aus dem II. Akt) (fotocopia)

Ein Vergleich: Realismus und Naturalismus (fotocopia)

- **Aufbruch in die Moderne**

Geschichtliches Bild (p. 200-201)

- **Die Jahrhundertwende: Der Symbolismus (fotocopia)**
  - Die Figur des Künstlers
  - Das Motto „Kunst um der Kunst Willen“
  - Der *Jugendstil*
  -
  
- **H. v. Hofmannsthal**
  - Kurze Biographie und die wiederkehrenden Motive
  - „*Brief an Lord Chandos*“ (fotocopia)
  - „*Ballade des Äußeren Lebens*“ (p. 212)
  
- **R. M. Rilke**
  - Kurze Biographie
  - Das Dinggedicht
  - „*Der Panther*“ (p. 216)
  - „*Aus dem Stundenbuch*“ (fotocopia)
  -
  
- **Die großen Erzähler (p. 222)**
  - Der Roman
  - Die neuen Ausdrucksformen und Erzählweisen; Joyce, Proust und der Einfluss von Freud
  
- **T. Mann**
  - Kurze Biographie
  - „*Tonio Kröger*“ (p. 229-230)
  
- **Der erste Weltkrieg (p. 246)**
  
- **F. Kafka**
  - Das Leben, die Themen, die Sprache, das Groteske, die Deutungsprobleme
  - Die Parabeln von Kafka (p. 269)
  - „*Gibs auf*“ (p. 269)

- „*Brief an den Vater*“ (fotocopia)
- „*Vor dem Gesetz*“ (p. 272)
  
- **Die Weimarer Republik** (fotocopia)
  - Der Versailler Frieden
  - Die innenpolitische Krise und die Inflation
  - Die „*Goldenen Zwanziger*“ und die Krise vom Jahr 1929
  
- **Das Dritte Reich**
  - Die Innere Emigration und die Exilliteratur
  - Die Judenverfolgung und die Judenvernichtung (fotocopia)
  - Der deutsche Widerstand im III. Reich (fotocopia)
  
- **B. Brecht**
  - Kurze Biographie , die wiederkehrenden Motive, das *Prinzip des Einverständnisses*
  - „*Deutschland 1933*“ (fotocopia)
  - „*Mein Bruder war ein Flieger*“ (fotocopia)
  - „*Der Krieg, der kommen wird*“ (fotocopia)
  - „*Fragen eines lesenden Arbeiters*“ (p. 302)
  - „*Maßnahmen gegen die Gewalt*“ (p. 299)
  
- **Die Weiße Rose** \* argomento affrontato dopo il 15 maggio
  - Die Widerstandsgruppen (fotocopia)
  - „*5. Flugblatt*“ (fotocopia)
  
- **Deutschland im II. Weltkrieg** (fotocopia)
  
- **Deutschland nach dem II. Weltkrieg** (fotocopia)
  - Zwei deutsche Staaten
  - Willy Brandt und die Ostpolitik
  - Die Wende und die deutsche Einheit
  
- **W. Biermann** \* argomento affrontato dopo il 15 maggio
  - „*Ein Brief über den Fall der Mauer*“ (fotocopia)

## METODOLOGIA

Nel corso del presente anno scolastico, come avviene abitualmente nelle classi quinte, l'attività didattica ha privilegiato il discorso letterario. Di ogni testo in prosa e poesia si sono analizzate le componenti strutturali, talvolta con l'aiuto di specifici esercizi. Le opere presentate sono state riferite, oltre che allo specifico contesto culturale, a nuclei tematici di carattere generale, in previsione della stesura di percorsi pluridisciplinari per il colloquio d'esame da parte delle



studentesse. Dal punto di vista strettamente linguistico, come già in passato, si è dato rilievo alle attività che stimolassero la comunicazione orale e scritta in L 2.

### **VERIFICHE E VALUTAZIONE**

Le verifiche, sia scritte che orali, hanno mirato all'accertamento dell'acquisizione dei contenuti disciplinari, della capacità di comprensione e di rielaborazione, della fluenza dell'esposizione. Per quanto riguarda la valutazione, la sufficienza è stata assegnata in presenza di conoscenze complessivamente corrette e di una forma espositiva complessivamente chiara, anche se non priva di imprecisioni morfosintattiche e lessicali.

### **PROFITTO DELLA CLASSE**

La classe ha lavorato complessivamente con continuità, raggiungendo un profitto medio discreto per quanto riguarda l'assimilazione dei contenuti disciplinari. Relativamente alla comprensione scritta, i discenti hanno raggiunto un buon grado di comprensione globale dei testi, in alcuni casi affiancata da una discreta comprensione analitica. La coesione e la coerenza dei testi scritti e orali sono nel complesso più che sufficienti, pur permanendo in alcuni delle incertezze grammaticali e lessicali.

## **STORIA**

DOCENTE: BELLINI ROBERTO

TESTO ADOTTATO

G. GENTILE - L. RONGA - A. ROSSI, *Millennium*, voll. II e III, LaScuola, Brescia.

1. OBIETTIVI GENERALI, CONTENUTI, METODOLOGIE.

1.1 GLI OBIETTIVI DIDATTICI.

L'entrata in vigore della legge di riforma indica quale scopo prioritario dell'insegnamento l'acquisizione da parte dello studente di una serie di competenze, generali e specifiche, in parte comuni e in parte proprie di ogni corso di studi. In relazione a queste (*Profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale e Indicazioni nazionali per il liceo linguistico*) vanno declinati gli obiettivi di apprendimento, che ne costituiscono l'aspetto concreto. Secondo tali indicazioni, inoltre, la programmazione del quinto anno rappresenta il momento conclusivo del ciclo di studio

liceale articolato su due bienni: quanto indicato in questa sezione, pertanto, si pone in continuità con quanto determinato nella programmazione del secondo biennio, rispetto alla quale si caratterizza per uno sviluppo, approfondimento e potenziamento sia delle competenze, sia degli obiettivi. Alla luce pertanto delle disposizioni ministeriali la programmazione della disciplina ha tenuto conto dei seguenti punti (si indica dapprima la competenza, quindi gli obiettivi).

Studio autonomo e flessibile: prospettiva sistemica, di raccordo con il sapere e i metodi delle discipline collegate; riflessione e rielaborazione dei contenuti appresi, trasformando l'informazione in conoscenza.

Dominio dello spazio e del tempo: collocazione corretta degli eventi nel quadro spazio-temporale; raccordo cronologico in senso sincronico e diacronico dei fatti storici; confronto tra civiltà diverse (nel tempo e/o nello spazio) onde coglierne gli aspetti di continuità/affinità e discontinuità/differenza, nonché gli eventuali prestiti reciproci.

Competenze argomentative: padronanza del lessico della disciplina e suo impiego rigoroso; argomentare una propria tesi; ascoltare, confrontare e valutare criticamente le tesi altrui.

Modalità espressive: dominio della scrittura nelle sue forme diverse, con particolare attenzione al tema e al saggio storico; esposizione orale adeguata nel lessico, logicamente strutturata e precisa nei riferimenti.

Pratica dei metodi di indagine: comprensione e uso di grafici e cartine; lettura e analisi di fonti storiografiche; consapevolezza del dibattito storiografico, almeno per alcuni snodi storici fondamentali, e perciò del carattere scientifico e dunque sempre 'aperto' della disciplina.

Formazione alla cittadinanza attraverso la comprensione critica del presente quale sviluppo del passato: natura e compiti delle istituzioni colte nel loro svolgimento storico; concetto e natura dei diritti anch'essi considerati nel loro svolgimento nel tempo e perciò nella loro relatività/differenza nel tempo e nello spazio.

Formazione alla multimedialità: utilizzo degli strumenti multimediali sia nel processo di apprendimento, sia nella produzione personale.

## 1.2 GLI ARGOMENTI SVOLTI

Le conoscenze disciplinari attese sono indicate dai documenti della riforma, che così si esprimono: «L'ultimo anno è dedicato allo studio dell'epoca contemporanea, dall'analisi delle premesse della I guerra mondiale fino ai giorni nostri». Tuttavia, sia alla luce della riflessione storiografica contemporanea, sia in rapporto alle personali convinzioni in materia del docente, il programma della disciplina ha trovato il suo avvio dagli anni Settanta dell'Ottocento (il cosiddetto 'secolo

lungo'). Il punto di partenza è stato necessariamente determinato da quanto era stato svolto l'anno precedente, quindi il contenuto delle prime lezioni, dedicate al completamento del programma di quarta, non rientra, salvo quanto qui esplicitamente indicato, nel programma d'esame.

### **Conoscenze prerequisite per il programma dell'anno**

Lo Statuto Albertino

(Origini - Analisi dei principali articoli)

Il liberalismo

(Concetto - Il liberalismo politico: B. Constant - Il liberismo: A. Smith e D. Ricardo - Il cattolicesimo liberale e la *Mirari vos*)

La democrazia

(Concetto e caratteristiche)

### **Secolo breve, secolo lunghissimo e secolo lungo**

Il dibattito storiografico: E. Hobsbawn, B. Bongiovanni, F. Valsecchi (letture antologiche)

### **Il contesto storico tardo ottocentesco**

La Seconda Rivoluzione Industriale

(Concetto e cronologia - Le innovazioni tecnico-scientifiche - La concentrazione delle industrie - Taylorismo e fordismo - La Grande Depressione: concetto, aspetti e cause - L'intervento pubblico: infrastrutture, scolarità, il protezionismo)

Imperialismo e colonialismo

(Imperialismo e colonialismo: differenze - Il processo di colonizzazione: linee generali con particolare riguardo alle principali potenze - Nuove potenze imperialistiche: gli Stati Uniti e il Giappone durante la seconda metà dell'Ottocento - La questione cinese: dalla guerra dell'oppio alla guerra russo-giapponese - Il dibattito storiografico: J.A. Hobson, V.I. Lenin, K. Kautzki, W.J. Mommsen, J. Schumpeter, D.K. Fieldhouse [letture antologiche])

Il socialismo

(Definizione - Il socialismo utopistico: concetto generale - Il marxismo - L'anarchismo: M. Bakunin - La Prima Internazionale: origini e sviluppi - Dalla Prima alla Seconda Internazionale: il socialismo in Francia, Germania, Russia e Inghilterra - Il dibattito intellettuale: massimalismo, riformismo, revisionismo e leninismo - La Seconda Internazionale)

### **L'Italia della Destra Storica**

I problemi dell'Italia unita

Concetto di Destra e di Sinistra Storica

La questione amministrativa

Il completamento dell'unità nazionale

(La questione veneta - La questione romana - I rapporti tra lo Stato liberale e la Chiesa cattolica)

La questione economica

(La politica economica della Destra - La questione meridionale - Il problema del bilancio - La caduta della Destra)

Lecture

G. Gattei

*La politica economica della Destra Storica*

### **L'Italia della Sinistra Storica**

La 'rivoluzione parlamentare'

L'età di Agostino De Pretis

(Il programma politico e le riforme - La prima industrializzazione dell'Italia: cause, aspetti e limiti - La svolta del 1882: trasformismo e colonialismo)

L'età di Francesco Crispi

(Personalità e programma politico - Prima fase: politica interna, economica ed estera - L'intermezzo giolittiano: la nascita del socialismo, la *Rerum novarum* e la 'democrazia cristiana', i fasci siciliani - Il ritorno di Crispi e la sua caduta)

La crisi di fine secolo

(Il tentativo reazionario: Di Rudinì e Pelloux - Il regicidio e la svolta)

### **L'età giolittiana**

Giovanni Giolitti: formazione politica e personalità

Giolitti, i socialisti e i cattolici

(Il programma giolittiano - Riformisti e massimalisti - Pio X e Giolitti)

Le riforme

La seconda industrializzazione italiana: aspetti e limiti

La crisi del giolittismo

(Il nazionalismo e la guerra di Libia - Le ultime riforme - La caduta di Giolitti e la 'settimana rossa')

### **La Grande Guerra**

Concetto storiografico

Sviluppi e aspetti della guerra

(Il concetto di Grande Guerra - Le cause del conflitto: economiche, militari, socio-culturali - Le cause politiche: dalla fine dell'equilibrio europeo all'attentato di Sarajevo - La prima fase: caratteri generali - La seconda fase: il 'sistema della trincea' nei suoi aspetti militari ed economico-politici - La terza fase: l'intervento americano - La terza fase: dal crollo dello zarismo alla pace di Brest-Litovsk - La fine del conflitto)

Le conseguenze della guerra

(La crisi economica e finanziaria - Il reducismo e i suoi effetti sociali - La crisi politica: la società di massa e i conflitti politici)

I trattati di pace

### **Il totalitarismo**

Concetto generale

Il comunismo in Unione Sovietica

(Prima fase: dalla guerra civile alla NEP - Seconda fase: Stalin e la costruzione dello stato totalitario)

Il fascismo in Italia

(La crisi dello stato liberale - Socialisti, cattolici e fascisti - La conquista del potere - L'edificazione dello stato totalitario)

Il nazismo in Germania

(Caratteri e debolezza della Repubblica di Weimar - Formazione e ascesa del partito nazista - La conquista del potere - L'edificazione dello stato totalitario)

Lecture:

T. Todorov

*Utilità di un concetto\**

### **La Seconda Guerra Mondiale**

Verso la guerra

Sviluppi e aspetti della guerra

(Tecnologia e ideologia - Una guerra veramente mondiale - Il crollo del fascismo e la Resistenza - Gli orrori della guerra: la Shoa e altro)

I trattati di pace

### **Aspetti e problemi generali del dopoguerra**

La guerra fredda

(Origini: la formazione delle alleanze contrapposte - Episodi principali: l'assedio di Berlino, la Cina comunista, la guerra di Corea, la rivolta ungherese, la crisi dei missili a Cuba, la guerra del Vietnam, la primavera di Praga - La crisi del sistema comunista)

La decolonizzazione

(Concetto - La decolonizzazione in Asia: il caso indiano - La decolonizzazione in Africa: il caso algerino - La nascita di Israele e l'area del Medio Oriente)

Le istituzioni internazionali: la UE e l'ONU

L'Italia del dopoguerra

(Dalla monarchia alla Repubblica - La Costituzione italiana: aspetti essenziali)

### 1.3 LA METODOLOGIA DIDATTICA UTILIZZATA

I contenuti della materia sono stati presentati prevalentemente attraverso la lezione frontale, secondo la seguente scansione.

Ricostruzione del complesso storico considerato - Collocazione in questo delle componenti evenemenziali - Analisi di documenti e di testi storiografici significativi.

Durante le lezioni si sono impiegati sussidi multimediali nella forma della presentazione in power-point. I materiali impiegati sono stati messi a disposizione degli studenti nell'aula virtuale della classe. Fondamentale è stato il sussidio offerto dal libro di testo, impiegato anche attraverso la lettura in classe del suo contenuto e per la lettura e il commento di documenti e testi storiografici.

Ha fatto parte integrante della lezione il coinvolgimento dialogato con la classe attraverso domande, richieste di lettura-analisi dei testi, richiesta di assumere una posizione critica su quanto trattato. Un aspetto importante dell'attività didattica è stata la preparazione, da parte di singoli alunni o a gruppi, di documenti o temi inerenti al programma poi presentati in classe e valutati dal docente come prove orali.

## 2. IL PROFITTO DELLA CLASSE

### 2.1 LE PROVE DI VERIFICA

Le verifiche sono state impostate secondo i modelli di prova previsti per l'esame conclusivo.

Sono state utilizzate due prove scritte nel primo quadrimestre secondo la tipologia B della terza prova scritta, una di esse inserita in una simulazione della medesima. Nel secondo quadrimestre sono state svolte tre prove scritte, due delle quali inserite nella simulazione di terza prova.

In rapporto alla prova scritta di lingua italiana indicata come tipologia C, durante l'anno scolastico sono state proposte alla classe delle verifiche, in collaborazione col docente di Lingua e Letteratura italiana, contenente la trattazione di argomenti storici.

L'interrogazione orale ha assunto la forma della ricerca ed esposizione di argomenti inerenti al programma, come sopra segnalato

### 2.2 CRITERI DI VALUTAZIONE

I voti sono stati attribuiti in una scala da 1 a 10, impiegando unicamente numeri interi e tenendo conto dei seguenti parametri:

- a) livello di conoscenza della disciplina;
- b) esposizione dei contenuti: selezione e ordinamento delle informazioni, il linguaggio impiegato;
- c) collegamenti disciplinari e auspicabilmente interdisciplinari;
- d) eventuale analisi di testi e altri strumenti di indagine storica.

Nel consiglio di materia, si è convenuto sul livello minimo di sufficienza, che corrisponde al seguente giudizio:

L'alunno si orienta cronologicamente e topograficamente in modo corretto, dimostrando una preparazione non lacunosa a livello generale. Organizza in modo consequenziale le nozioni e i concetti fondamentali della disciplina. Sa esporre con il lessico adeguato.

Nella valutazione complessiva del quadrimestre si è partiti dalla media dei voti raggiunta dall'alunno. Per determinare il voto proposto allo scrutinio si è tenuto anche conto dell'applicazione nel lavoro in classe, della partecipazione alle lezioni, del livello di partenza e, quindi, del superamento progressivo di eventuali difficoltà o di lacune precedenti.

## **FILOSOFIA**

DOCENTE: BELLINI ROBERTO

TESTO ADOTTATO

N. ABBAGNANO - G. FORNERO - G. BURGHI, *L'ideale e il reale*, voll. II e III, Paravia, Milano.

### 1. OBIETTIVI GENERALI, CONTENUTI, METODOLOGIE.

#### 1.1 GLI OBIETTIVI DIDATTICI.

L'entrata in vigore della legge di riforma indica quale scopo prioritario dell'insegnamento l'acquisizione da parte dello studente di una serie di competenze, generali e specifiche, in parte comuni e in parte proprie di ogni corso di studi. In relazione a queste (*Profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale e Indicazioni nazionali per il liceo linguistico*) vanno declinati gli obiettivi di apprendimento, che ne costituiscono l'aspetto concreto. Secondo tali indicazioni, inoltre, la programmazione del quinto anno rappresenta il momento conclusivo del ciclo di studio liceale articolato su due bienni: quanto indicato in questa sezione, pertanto, si pone in continuità con

quanto determinato nella programmazione del secondo biennio, rispetto alla quale si caratterizza per uno sviluppo, approfondimento e potenziamento sia delle competenze, sia degli obiettivi. Alla luce pertanto delle disposizioni ministeriali la programmazione della disciplina ha tenuto conto dei seguenti punti (si indica dapprima la competenza, quindi gli obiettivi).

Studio autonomo e flessibile: prospettiva sistemica, di raccordo con il sapere e i metodi delle discipline collegate; riflessione e rielaborazione dei contenuti appresi, trasformando l'informazione in conoscenza.

Dominio dello spazio e del tempo: inserimento della persona e del pensiero degli autori o dei movimenti filosofici nel loro tessuto cronologico e geografico; dipendenze e differenze tra autori e movimenti di ambienti diversi; carattere specifico delle dottrine e al tempo stesso portata potenzialmente universalistica delle medesime.

Riflessione personale: *habitus* caratterizzato dall'analisi e dal giudizio critico sulla realtà, su se stessi e sugli altri, volto all'approfondimento dei problemi, senza limitarsi a un approccio superficiale.

Competenze argomentative: padronanza del lessico della disciplina e suo impiego rigoroso; argomentare una propria tesi; ascoltare, confrontare e valutare criticamente le tesi altrui.

Modalità espressive: dominio della scrittura nelle sue forme diverse; esposizione orale rigorosa nel lessico, logicamente strutturata e precisa nei riferimenti.

Pratica dei metodi di indagine: problematizzazione/tematizzazione delle dottrine filosofiche definite storicamente in relazione al proprio vissuto personale; riflessione e confronto attorno alle diverse metodologie impiegate dalla filosofia e dalle altre discipline nell'elaborazione dei loro contenuti.

Formazione alla cittadinanza: riflessione critica sui fondamenti dei diritti e sulla natura della comunità sociale e politica.

Formazione alla multimedialità: utilizzo degli strumenti multimediali sia nel processo di apprendimento, sia nella produzione personale.

## 1.2 GLI ARGOMENTI SVOLTI

Le conoscenze disciplinari attese sono indicate dai documenti della riforma con la precisazione che «l'ultimo anno è dedicato principalmente alla filosofia contemporanea, dalle filosofie posthegeliane fino ai giorni nostri». Il punto di partenza è stato necessariamente determinato da quanto era stato svolto l'anno precedente, quindi il contenuto delle prime lezioni, dedicate al completamento del



programma di quarta, non rientra, salvo quanto qui esplicitamente indicato, nel programma d'esame, che il docente ha ritenuto opportuno fare iniziare dall'idealismo e da Hegel.

### **Immanuel Kant**

Argomenti richiamati

(Intelletto e ragione - Fenomeno e noumeno - Concetto di categoria - Imperativo categorico e formalismo etico)

### **Dal criticismo all'idealismo**

Il contesto storico

Il concetto di Idealismo

(La definizione di Hegel - L'idealismo e criticismo - Idealismo come sapere dell'Assoluto e come sapere assoluto)

### **Georg Hegel**

La formazione giovanile a Stoccarda e a Tubinga

Scritti teologici giovanili

(Definizione e opere - La riflessione sulla religione e sul cristianesimo - Il limite insuperabile della religione)

Periodo di Jena

(Dalla religione alla filosofia - Critica a Kant e all'Assoluto di Fichte - Critica all'Assoluto di Schelling - L'Assoluto di Hegel - La dialettica: concetto e struttura)

La *Fenomenologia dello Spirito*

(Struttura - Problemi introduttivi: introduzione al e esposizione del sistema; il vero è l'intero; fenomenologia come scienza dell'apparire: il concetto di figura - Coscienza: definizione; certezza sensibile, percezione e intelletto - Passaggio all'Autocoscienza - Autocoscienza: definizione; dialettica delle autocoscienze: servo e signore; stoicismo, scetticismo e coscienza infelice - Ragione: definizione - Passaggio allo Spirito: eticità - Spirito: concetto; grecità, romanità e modernità: Illuminismo e Rivoluzione francese; contemporaneità: dovere kantiano; coscienziosità; l'anima bella; perdono e riconciliazione - Religione e Sapere Assoluto: cenni)

Periodo di Norimberga: la *Scienza della Logica*

(Concetto di logica - Il concetto di categoria - Logica hegeliana, ontologia e storia della filosofia - Struttura generale dell'opera - Alcuni temi: Essere, Essenza, Concetto; concetto di Essere e prima triade; quantità e misura; concetto di essenza; fondamento e fenomeno; non contraddizione e esistenza di Dio; significato di Concetto; l'idea - Il rapporto delle categorie logiche con la storia della filosofia)

Periodo di Heidelberg: l'*Enciclopedia delle Scienze filosofiche*

(Filosofia e scienze empiriche - La Natura: concetto - Negatività della Natura)

Periodo di Berlino: la filosofia dello Spirito

(Concetto di Spirito e sua articolazione - Lo Spirito Soggettivo: significato; anima, coscienza e soggetto; libertà astratta e concreta - Spirito Oggettivo: significato - Diritto astratto e Moralità - L'Eticità: famiglia, società civile e Stato - La concezione della storia - Lo Spirito Assoluto: concetto; Arte, Religione e Filosofia)

### **Da Hegel a Marx**

Le questioni aperte del sistema hegeliano

(Destra e Sinistra hegeliana: religione e politica)

L. Feuerbach

(La critica a Hegel - La religione come antropologia - La religione come alienazione - Amore e fede - Dalla religione all'umanesimo - *L'Essenza della religione*: natura, alienazione e tecnica)

### **Karl Marx**

Formazione giovanile

La critica a Hegel

(L'inversione tra soggetto e oggetto - Il materialismo dialettico)

La rottura con la Sinistra hegeliana

(Borghese e cittadino - Società civile e Stato - Veri e falsi diritti - Dalla critica delle idee alla critica della realtà - ruolo storico della classe operaia)

*I Manoscritti economico-filosofici*

(Importanza e critica dell'economia politica - Il lavoro: definizione - Il lavoro alienato - Lavoro alienato e proprietà privata)

*La Sacra famiglia e l'Ideologia tedesca*

(I 'presupposti reali' della storia - Forze produttive e rapporti di produzione - Coscienza sociale e autonomizzazione della coscienza - Il materialismo storico: concetto - L'ideologia: limiti e utilità - Un esempio: la religione)

*Il Manifesto del partito comunista*

(La concezione della storia - Ruolo rivoluzionario della borghesia - Le contraddizioni del sistema capitalistico e la rivoluzione proletaria)

*Il Capitale*

(La formazione del capitale: valore d'uso e valore di scambio - Il feticismo delle merci - La teoria del plusvalore - L'accumulo del capitale e la legge della caduta tendenziale del saggio di profitto - Rivoluzione e società comunista)

### **Il Positivismo**

Definizione e contesto storico

Caratteri generali e nazionali del movimento

(Il primato del fatto - Il metodo scientifico quale metodo del sapere - La critica alla metafisica e alla religione - Il nuovo ruolo della filosofia - La fiducia nel progresso - La legge dei tre stadi - Il declino del Positivismo)

### **Friedrich Nietzsche**

Antecedente: l'anti-hegelismo del primo Ottocento (aspetti generali)

Collocazione storica del pensiero nietzschiano

(Nietzsche e il Decadentismo - Nietzsche e il nazismo: G. Baeumler e G. Lukacs - Nietzsche filosofo: G. Deleuze)

La formazione filologica e la scoperta della filosofia: A. Schopenhauer

(Cenni biografici - Il mondo come rappresentazione: concetto; spazio e tempo; intelletto e ragione; il principio di ragion sufficiente e la necessità - Il mondo come volontà: corpo e volontà; la volontà quale principio metafisico - I caratteri della Volontà - Il dolore universale - L'arte e la morale)

*La Nascita della tragedia*

(Apollineo e Dionisiaco - Tragedia e gioia dell'esistenza - La tragedia attica come forma d'arte suprema - Euripide, Socrate e la decadenza della civiltà occidentale - Il nuovo artista tragico: R. Wagner)

*Le Considerazioni inattuali*

(Finalità dell'opera - *Utilità e danno della storia*: 'la saturazione di storia', l'oblio e le tre forme di storiografia 'utili')

La fase illuminista

(La rottura con Schopenhauer e Wagner - Dall'arte alla scienza - Il prospettivismo gnoseologico e etico - L'illuminismo nietzschiano - La critica alla metafisica e alla morale - Il concetto di coscienza - Lo spirito libero: caratteristiche - La 'morte di Dio' - Nichilismo incompleto e nichilismo completo)

*Così parlò Zarathustra*

(Struttura e finalità dell'opera - Primo tema: lo *Übermensch* - Secondo tema: la volontà di potenza - Terzo tema: l'eterno ritorno dell'identico con le interpretazioni di Heidegger, Abbagnano e Vattimo)

La 'filosofia del martello'

(L'impegno 'civile' di Nietzsche - La critica al cristianesimo - *La Genealogia della morale*)

### **La filosofia del Novecento**

S. Freud

(Il concetto di psicanalisi - La formazione medica - La collaborazione con Breuer: l'ipnosi - La genesi sessuale delle patologie: la sessualità infantile - Complesso di Edipo, 'normalità' e patologia - Il nuovo metodo terapeutico: la situazione analitica; la libera associazione; i sogni; il transfert - La metapsicologia: prima e seconda topica)

H. Bergson

(Lo Spiritualismo: concetto - La formazione giovanile - Tempo spazializzato e Durata - La libertà - *Materia e memoria* - L'evoluzione creatrice - Istinto, intelligenza e intuizione - Morali e religioni 'chiuse' e 'aperte')

M. Heidegger

(La formazione giovanile - Heidegger e il nazismo - *Sei und Zeit*: il problema dell'essere - La fenomenologia come analitica esistenziale - Gli esistenziali: *Dasein*, esistenza, Essere-nel-mondo e Mit-Sein - La cura - I modi di essere: situazione affettiva, comprendere e parlare - La deiezione e il tempo inautentico - Essere-per-la-morte, risoluzione precorritrice e temporalità - Il secondo Heidegger: l'uomo 'pastore dell'essere' - Uomo e linguaggio)

### 1.3 LA METODOLOGIA DIDATTICA UTILIZZATA

I contenuti della materia sono stati esposti prevalentemente attraverso la lezione frontale, secondo i seguenti passaggi.

Inquadramento dell'autore o del movimento filosofico nel suo periodo storico - Individuazione dei collegamenti, anche in senso critico, con filosofi contemporanei e precedenti - Analisi del pensiero. Durante le lezioni si sono impiegati sussidi multimediali nella forma della presentazione in power-point. I materiali impiegati sono stati messi a disposizione degli studenti nell'aula virtuale della classe. Fondamentale è stato il sussidio offerto dal libro di testo, impiegato anche attraverso la lettura in classe del suo contenuto. Ha fatto parte integrante della lezione il coinvolgimento dialogato con la classe attraverso domande, richiesta di assumere una posizione critica su quanto trattato.

## 2. IL PROFITTO DELLA CLASSE

### 2.1 LE PROVE DI VERIFICA

Le verifiche sono state impostate secondo i modelli di prova previsti per l'esame conclusivo.

Sono state utilizzate due prove scritte nel primo quadrimestre secondo la tipologia B della terza prova scritta. Nel secondo quadrimestre sono state svolte un'interrogazione orale e due prove scritte secondo la tipologia B della terza prova.

## 2.2 CRITERI DI VALUTAZIONE

I voti sono stati attribuiti in una scala da 1 a 10, impiegando unicamente numeri interi e tenendo conto dei seguenti parametri:

- a) livello di conoscenza della disciplina;
- b) esposizione dei contenuti: selezione e ordinamento delle informazioni, il linguaggio impiegato;
- c) collegamenti disciplinari e auspicabilmente interdisciplinari;
- d) eventuale analisi di testi e altri strumenti di indagine storica.

Nel consiglio di materia, si è convenuto sul livello minimo di sufficienza, che corrisponde al seguente giudizio:

L'alunno risponde in modo pertinente alle richieste, dimostrando di saper riprodurre, in forma corretta ed essenziale, i fondamentali contenuti culturali proposti, benché in modo non molto approfondito. L'uso della terminologia specifica è accettabile e l'esposizione coerente.

Nella valutazione complessiva del quadrimestre si è partiti dalla media dei voti raggiunta dall'alunno. Per determinare il voto proposto allo scrutinio si è tenuto anche conto dell'applicazione nel lavoro in classe, della partecipazione alle lezioni, del livello di partenza e, quindi, del superamento progressivo di eventuali difficoltà o di lacune precedenti.

## MATEMATICA

DOCENTE: prof. ssa Donatella Boniardi

Testo adottato: Bergamini-Trifone- Barozzi “ Matematica . Azzurro “ ed. Zanichelli vol.5

### OBIETTIVI GENERALI

La finalità dell'insegnamento della Matematica nel corso di un triennio superiore di liceo linguistico è principalmente quella di proseguire e ampliare i contenuti dell'insegnamento nel biennio e di concorrere insieme alle altre discipline allo sviluppo di uno spirito critico negli studenti. In particolare lo studio della matematica cura e sviluppa la razionalità, intesa come capacità di giustificare delle affermazioni.

### **OBIETTIVI DIDATTICI**

- a) Conoscere e saper collegare tra loro i principali argomenti dell'Analisi matematica
- b) Sviluppare ulteriormente le capacità
  - Di calcolo
  - Di analisi e sintesi

- Di astrazione
  - Di fornire esempi e controesempi
  - Di esprimersi con un linguaggio corretto
- c) Saper rendere ragione dei procedimenti intrapresi e saper guardare i problemi da diversi punti di vista

### **ARGOMENTI**

- Ripasso di concetti fondamentali dell'algebra ( equazioni e disequazioni algebriche intere e fratte)
- Concetto di funzione; dominio e codominio. C.E. per funzioni razionali intere e fratte.
- Limiti: Definizione di limite di una funzione mediante il concetto di intorno ed esplicitazione dei quattro casi . Asintoti verticali e asintoti orizzontali. Teoremi sul calcolo dei limiti: teorema della somma, del prodotto, del rapporto, delle funzioni composte. Forme di indecisione e loro risoluzioni. Limite notevole:  $(\sin x)/x$  . Asintoto obliquo di una funzione: C.N. e C.N.S. per l'esistenza di un asintoto obliquo.
- Continuità di una funzione in un punto. Classificazione punti di discontinuità
- Derivata: Definizione di rapporto incrementale e suo significato geometrico. Derivata di una funzione in un punto e suo significato geometrico. Determinazione delle derivate delle funzioni elementari utilizzando la definizione di derivata come limite del rapporto incrementale.
- Il calcolo della derivata: derivata della somma ( dim. ), derivata del prodotto ( dim. ), derivata del quoziente di funzioni ( dim. ). Derivata della funzione composta  $(f(x))^n$ .
- Massimi e minimi assoluti e relativi. C.N. per l'esistenza degli estremanti di funzioni derivabili ( senza dim. ). C.S. per l'esistenza dei massimi e minimi relativi di una funzione ( senza dim. ). Equazione retta tangente in un punto ad una funzione.
- Concavità di una curva; C.S. per la determinazione della concavità di una curva in un punto per le funzioni due volte derivabili ( senza dim. ). Definizione di flesso di una curva e studio del segno della derivata seconda per la loro determinazione.
- Studio completo di funzione razionale intera o fratta e relativo grafico.
- Integrale indefinito come operatore inverso della derivata prima. Integrali immediati; integrazione di semplici funzioni razionali . L'integrale definito: definizione e proprietà. Calcolo di aree

### **La Metodologia didattica:**

Le lezioni frontali sono state organizzate a volte secondo uno stile trasmissivo, quando vi è stata la necessità di introdurre un argomento di cui i ragazzi conoscevano poco o nulla, altre volte si è usato uno stile incitativo che ha permesso di stimolare interventi spontanei e di utilizzare le riposte dei ragazzi per ulteriori approfondimenti.

### **PROFITTO DELLA CLASSE**

La classe ha seguito con adeguato interesse le attività didattiche proposte. Lo studio, pressoché adeguato ad una classe di quinta liceo linguistico, è risultato talvolta mnemonico e poco organizzato, finalizzato principalmente ai momenti di verifica.

La classe appare eterogenea per capacità e interesse: un gruppo di studenti ha lavorato con impegno e costanza raggiungendo obiettivi legati all'analisi e alla rielaborazione personale e autonoma dei contenuti; un piccolo gruppo raggiunge appena la sufficienza riguardo la pura conoscenza dei contenuti o l'applicazione semplice delle regole studiate, mentre agli stessi risulta molto difficile la risoluzione di problemi che prevedono anche abilità più complesse.

### **Le prove di verifica e i Criteri di valutazione**

Le prove di verifica ( della durata di un ora ciascuna ) prevedevano la risoluzione di semplici esercizi di applicazione delle regole studiate , riconoscimento di proprietà attraverso la lettura di grafici e qualche esercizio in cui si richiedevano abilità di analisi e rielaborazione personale per raggiungere l'eccellenza.

Al termine di ogni verifica è stata svolta una attività di recupero in itinere.

#### Elementi che fanno parte della valutazione:

- A. La conoscenza dei contenuti ( aspetti ripetitivi: definizioni, enunciati, dimostrazioni ) e/o la conoscenza degli algoritmi o dei teoremi
- B. la scelta di un procedimento e della sua gestione
- C. L'esposizione corretta dei contenuti
- D. La giustificazione dei procedimenti impostati e la capacità di analisi dei risultati intermedi ottenuti
- E. La capacità di accostare uno stesso argomento da diversi punti di vista e di saper confrontare gli approcci
- F. La capacità di argomentare in modo fluido e con un linguaggio specifico

La soglia della sufficienza è stata collocata a partire da un esito accettabile dei punti A, B, C indici di uno studio, almeno ripetitivo, dei temi tratti a lezione.

La valutazione delle prove scritte avviene assegnando ad ogni quesito un valore che tiene conto della difficoltà proposta. La soglia della sufficienza è variata di volta in volta non essendo possibile fissarla astrattamente a causa delle diverse caratteristiche delle prove proposte durante l'anno.

Comunque si sottolinea che , di fronte ad una impostazione corretta del problema, l'errore di calcolo ( svista, errore di segno, trascrizione ) a meno che non abbia prodotto risultati palesemente assurdi, ha avuto un peso esiguo nella valutazione.

## **FISICA**

DOCENTE: Prof. ssa Donatella Boniardi

**TESTO ADOTTATO :** Ugo Amaldi

Testo adottato: Mandolini “ Le parole della fisica. Azzurro “ Ed. Zanichelli vol. 3

### **OBIETTIVI GENERALI**

Lo studio della fisica , in ambito liceale, favorisce un atteggiamento scientifico-razionale nei confronti del mondo che ci circonda e contribuisce a sviluppare un senso critico negli studenti.

Si perseguiranno , pertanto , finalità tipiche dell'ambiente scientifico come osservazione e identificazione di fenomeni, formulazioni di ipotesi o modelli esplicativi, ricerca di analogia tra leggi.

### **OBIETTIVI DIDATTICI**

- a) Fornire un modello matematico dei fenomeni elettrici, magnetici ed elettromagnetici
- b) Sviluppare ulteriormente le capacità di esporre correttamente le leggi fisiche e di rendere ragione delle affermazioni fatte

- c) Completare l'acquisizione di una cultura scientifica di base che permette una visione critica ed organica della realtà sperimentale

## **ARGOMENTI**

### **Elettrostatica: Il campo elettrico e le sue proprietà**

Carica elettrica. Elettrizzazione per contatto e per strofinio. Induzione elettrostatica ed elettrizzazione per induzione. Elettroscopio a foglie. Legge di Coulomb. Definizione del campo elettrico e sua rappresentazione mediante le linee di forza.

Definizione di flusso del campo elettrico attraverso una superficie e teorema di Gauss.

Energia potenziale elettrica. Potenziale elettrico.

La capacità elettrica di un conduttore. I condensatori. Collegamento in serie e in parallelo di due condensatori.

### **Elettrocinetica: La corrente elettrica**

Definizione di intensità di corrente elettrica. La conduzione nei solidi. Le leggi di Ohm . La resistività dei materiali e cenni sulla superconduttività. Forza elettromotrice. Collegamenti di resistenze in serie e in parallelo. Effetto Joule. La conduzione di corrente nei liquidi. La conduzione di corrente nei gas e nel vuoto.

### **Il campo magnetico e le sue proprietà**

Campo magnetico generato da un magnete e da una corrente: esperienza di Oersted. La legge di Laplace. Definizione del vettore induzione magnetica. La legge di Biot –Savart. Interazione tra due fili percorsi da corrente. Il vettore induzione magnetica  $B$  e i campi magnetici generati da particolari circuiti percorsi da corrente continua ( filo rettilineo indefinito, spira circolare, solenoide ). Flusso del vettore induzione magnetica. Le sostanze diamagnetiche, paramagnetiche e ferromagnetiche.

Principio di funzionamento di un motore elettrico ( cenni )

Definizione della forza di Lorentz. Moto di una carica in un campo magnetico.

### **Il campo elettromagnetico**

Fenomeni di induzione elettromagnetica: esempi di corrente indotta in alcuni circuiti. Forza elettromotrice indotta: leggi di Faraday e di Lenz.

Funzionamento di un alternatore.

### **1.2 La Metodologia didattica:**

Ho utilizzato quasi sempre lezioni frontali, anche presentate con sussidi informatici. Ho utilizzato filmati/ video presi anche da internet per meglio spiegare e visualizzare applicazioni di teorie fisiche relative alla vita reale ( es. aurore boreali – breaking magic ecc. )

Si sono svolti semplici esercizi applicativi . Abbiamo svolte alcune semplici esperienze di laboratorio ( fenomeni elettrostatici- leggi di ohm )

## **2. IL PROFITTO DELLA CLASSE**

Globalmente la classe ha seguito con interesse accettabile le lezioni. Lo studio per lo più finalizzato ai momenti di verifica ha fatto registrare un certo numero di profitti insufficienti. Un buon gruppo di studenti presenta comunque un profitto soddisfacente e in alcuni casi più che buono. In alcuni studenti permangono difficoltà legate alla applicazione dei contenuti; in altri la conoscenza e l'analisi dei contenuti è penalizzata da una esposizione faticosa e spesso imprecisa.



## 2.1 Le prove di verifica e i criteri di valutazione

Il giudizio finale è stato ottenuto principalmente da verifiche scritte ( di un ora)

Le verifiche scritte prevedevano la risposta breve ( max 10-12 righe ) ai vari quesiti proposti; test a risposta multipla; esercizi applicativi.

Elementi che hanno fatto parte della valutazione delle prove:

- a) la conoscenza dei contenuti ( caratteristiche fondamentali dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici )
- b) la correttezza dei contenuti esposti
- c) la capacità di applicare le leggi fisiche per la risoluzione di semplici problemi
- d) il riconoscimento dei rapporti tra argomenti diversi all'interno della stessa disciplina
- e) la capacità di argomentare in modo fluido e con linguaggio specifico.

La soglia della sufficienza è stata collocata a partire da un esito accettabile dei punti A, B, C indici di uno studio, almeno ripetitivo, dei temi trattati a lezione.

## **SCIENZE NATURALI, CHIMICA, GEOGRAFIA**

**Docente Patrizia D'Orsi**

Testi adottati:

- a) CLIL science biochemistry/earth science – AA.VV. - Pearson
- b) CLIL biotechnology - Porta – Pafundi - Principato
- c) L'atomo di carbonio - Primo Levi

### ◆ 1. OBIETTIVI GENERALI

Gli obiettivi del corso di Scienze tendono a fornire agli studenti conoscenza e consapevolezza dei complessi fenomeni geologici e geografici che riguardano il “sistema Terra”, nonché evidenziare le strette relazioni esistenti tra i saperi acquisiti durante il percorso liceale relativamente all'anatomia, alla genetica e alla chimica, approfondendone le conoscenze.

Nel complesso, gli studenti dovrebbero cogliere la modalità con cui si realizza il flusso di materia dal mondo inorganico a quello organico e viceversa.

Gli obiettivi didattici sono i seguenti:

- acquisire i contenuti fondamentali delle Scienze
- perfezionare la capacità di esprimersi in modo preciso e rigoroso, anche grazie all'acquisizione di una terminologia specifica in lingua italiana e inglese
  - o acquisire la consapevolezza della complessità dei fenomeni naturali e delle loro interazioni.

L'obiettivo importante perseguito durante il quinto anno e iniziato l'anno precedente, è stato l'acquisizione del lessico specifico in lingua inglese.

## ◆ 2. CONTENUTI DISCIPLINARI

◆ I tre argomenti principali affrontati nella quinta classe: scienze della Terra, genetica e biochimica sono stati affrontati avendo la chimica come filo conduttore con il bagaglio di conoscenze precedentemente acquisite.

Il taglio dato alle lezioni, soprattutto per la parte del programma di scienze della terra, è stato applicativo, volto alla comprensione dell'utilità del riconoscimento di litotipi e strutture tettoniche. Poiché le conoscenze della genetica mendeliana, propedeutiche alla comprensione del programma da svolgere, risultavano non note alla classe, la prima metà del primo quadrimestre è stato dedicato allo studio delle tre leggi di Mendel nonché alla comprensione delle caratteristiche e del ruolo delle molecole del DNA e dell'RNA.

In mancanza di un testo di riferimento, lo studio si è basato sul capitolo "Summing up" del libro adottato dalla classe in terza e sull'ascolto dei video disponibili in rete e indicati nell'allegato.

**L'adozione della metodologia CLIL ha determinato la necessità di dedicare tempo alla comprensione e all'acquisizione di contenuti specifici in lingua inglese e la scelta di non considerare l'inquadramento storico dei temi trattati.**

- Biotechnologie

- I paragrafi "Before reading" del testo stati utilizzati per effettuare il ripasso dei prerequisiti o consolidare il lessico specifico.

- 

- **Chapter 1 – Recombinant DNA and genetic engineering**

- ◆ 1.1 What's biotechnology? Is biotechnology an ex novo science?

- ◆ 1.2 Recombinant DNA Recombinant DNA technology, Restriction enzymes, How do we get

- ◆ recombination? , Genic cloning through plasmids

- ◆ 1.3 Biotechnology: the instruments DNA gel electrophoresis, Gel electrophoresis in practice,

- ◆ Polymerase chain reaction, PCR: three steps

- ◆ 1.4 Genetic engineering and GMOs Vectors introduce new DNA into host cells, Genetically

- ◆ Modified Organisms GMOs

- ◆ **Chapter 2 – Genome study and bioinformatics**

- 2.4 The Human Genome Project The importance of junk DNA

- Biochimica

- 

- Il programma di biochimica è stato svolto in lingua italiana partendo dalle immagini presenti sul testo che

- sono state il punto di partenza per la spiegazione dei contenuti

- 

- **Cap. 1 An introduction to metabolism**

- 1 An organism's metabolism transforms matter and energy; metabolic pathways;

- ◆ 2 p. 6 Free energy and metabolism, exergonic and endergonic reactions in metabolism; equilibrium and metabolism (p. 7);

- ◆ 3 ATP powers cellular work, the structure and hydrolysis of ATP (fig. 8 p.8), the regeneration of ATP

- ◆ 4 Enzymes speed up metabolic reactions, the activation energy barrier (fig. 12) , how enzymes speed up reactions (fig. 13), substrate specificity of enzymes (fig. 14-15), catalysis in the enzyme's active site (p. 13), effects of local conditions on on enzyme activity: cofactors and coenzymes.

- ◆ 5 Regulation of enzyme activity helps control metabolism: allosteric regulation of Enzymes, allosteric activation and inhibition (fig. 18a), specific localization of enzymes within the cell.

- **Cap. 2 Cellular respiration and fermentation**

- Life is work

- ◆ 1 catabolic pathways, oxidation of organic fuels, production of ATP, redox reactions, the principle of redox, oxidation of organic fuel molecules, NAD<sup>+</sup> and the electron transport chain (fig. 3, 4 e 5), stages of cellular respiration: a preview
- ◆ 2 Glycolysis
- ◆ 5 The evolutionary significance of glycolysis
- 

- Scienze della Terra

- **Cap. 4 Plate tectonics**

- 1 Continental drift: an idea before its time; evidence: the continental jigsaw puzzle; fossils matching across the seas (glossopteris), rock types and geologic features (titolo), ancient climates,
- 3 The theory of plate tectonics, rigid lithosphere overlies eak asthenosphere, Earth's major plates, plate boundaries
- 4 Divergent plate boundaries and seafloor spreading, oceanic ridges and seafloor spreading, continental rifting
- 5 Convergent plate boundaries and subduction, oceanic-continental convergence, oceanic-oceanic convergence, continental-continental convergence
- 6 Transform plate boundaries (definizione)
- 8 Testing the plate tectonics model; evidences: ocean drilling, paleomagnetism, magnetic reversal and seafloor spreading
- 9 How is plate motion measured, geologic evidence for plate motion
- 10 What drives plate motions? Models of plate-mantle convection (pag. 84)
- 

- **Cap. 5 Crustal deformation and mountain building**

- 1 Crustal deformation; what causes rocks to deform? (pag. 89 inizio 90);
- 2 Folds: rock structures formed by ductile deformation; anticlines and synclines
- 3 Faults: normal, reverse and strike slip faults (definizioni e collocazione)
- 7 What causes Earth's varied topography? The principle of isostasy.

**Laboratorio**

- a) Estrazione DNA
- b) Osservazione lieviti al microscopio
- c) Osservazione rocce intrusive ed effusive (basalti, graniti) minerali (quarzo, k-feldspato e plagioclasio) diagramma di Streckeisen



**Programma non svolto al momento della pubblicazione**

Ciclo dell'acido citrico e catena di trasporto degli elettroni

**Biochimica**

- 1 effects of temperature and pH (solo esempio fig. 16),
- ◆ 3 citric acid cycle pag. 28 - 29
- ◆ 4 the pathway of electron transport pag. 30, chemiosmosis pag. 31

Lecture: L'atomo di carbonio - Primo Levi

◆ **3. METODOLOGIA DIDATTICA**

◆ Il programma svolto si è fondato sul continuo riferimento alle conoscenze acquisite durante gli scorsi anni. Con la sola interruzione relativa al secondo anno di corso, la classe ha mantenuto la continuità didattica che ha permesso di effettuare riferimenti ai programmi precedentemente svolti.

Il taglio dato alle lezioni, soprattutto per la parte del programma di scienze della terra, è stato applicativo, volto alla comprensione dell'utilità del riconoscimento di litotipi e strutture.

◆ **Insegnamento CLIL**

- ◆ L'insegnamento delle scienze, dal terzo anno, ha fatto riferimento alla metodologia CLIL e, con la
  - ◆ sola eccezione del metabolismo, il programma è stato svolto interamente in lingua inglese.
- I contenuti, dal terzo anno, sono stati valutati attraverso prove scritte o orali in lingua inglese; la lingua italiana è stata utilizzata, quest'anno, solo per valutare le conoscenze relative all'attività laboratoriale svolta al CUSMIBIO; il metabolismo è stato prevalentemente spiegato in lingua italiana, studiato dagli studenti sul testo in adozione in lingua inglese ed esposto dagli studenti in lingua italiana o inglese a scelta.
- E' stato dato ampio spazio alla descrizione e all'interpretazione delle immagini e degli schemi che integrano il testo in adozione.

### **Laboratorio**

L'attività di laboratorio che la classe ha frequentato con frequenza settimanale in terza classe, quindicinale durante tutto il quarto anno, quest'anno è stata poco praticata per poter colmare le lacune pregresse relative al programma di genetica.

Nel complesso, durante l'anno, gli studenti hanno:

- seguito lezioni frontali integrate dalla visione di video disponibili in rete o dall'ascolto dei testi in lingua inglese abbinati ai testi in adozione;
- effettuato attività di laboratorio di chimica, mineralogia e genetica.

## **◆ 4. PROFITTO DELLA CLASSE**

### **4.1 Prove di verifica**

Primo quadrimestre:

Due prove scritte e una simulazione di terza prova.

Secondo quadrimestre:

Una simulazione di terza prova e due verifiche scritte (al 10 maggio); prevista un'ulteriore verifica.

Interrogazioni orali sono state effettuate prima o dopo le verifiche scritte in preparazione delle verifiche o per colmare lacune evidenziate con le prove scritte.

### **4.2 Criteri di valutazione**

Nella valutazione, durante l'anno, si è dato peso particolare ai seguenti elementi:

- quantità e qualità delle conoscenze
- capacità espositive adeguate
- rielaborazione personale e critica degli argomenti

Il profitto, al termine dell'anno scolastico, è considerato sufficiente se lo studente:

- possiede una conoscenza dei contenuti sia pur non molto approfondita, ma per lo meno essenziale e corretta
- comprende i contenuti proposti
- usa una terminologia corretta, senza imprecisioni di tipo lessicale e concettuale, con un'esposizione abbastanza fluida
- è in grado di effettuare collegamenti e semplici analisi sia nell'ambito della disciplina sia in ambito multidisciplinare

### **4.3 Profitto generale della classe**

Il profitto della classe è stato fortemente condizionato dalla presenza di elementi molto polemici. La classe può essere divisa in due gruppi di alunni, un gruppo eterogeneo per interesse nei

confronti delle scienze e disponibilità allo studio e un gruppo meno numeroso, composto da elementi polemici e poco interessati all'apprendimento delle scienze.

La componente polemica della classe ha rallentato lo svolgimento del programma riducendo la possibilità di frequentare il laboratorio che, durante gli scorsi anni è stato utilizzato con frequenza settimanale in terza e quindicinale in quarta.

La componente polemica della classe, molto più significativa in terza classe, quando era stato introdotto l'insegnamento CLIL, aveva determinato una significativa riduzione del programma e la genetica era stata totalmente trascurata imponendo il recupero delle conoscenze di base della genetica mendeliana in quinta.

La preparazione della classe, al termine del quinquennio risulta molto variegata; una studentessa non ha quasi mai prestato attenzione all'attività svolta in classe, un'altra ha quasi sempre conseguito valutazioni gravemente insufficienti e infine, una terza studentessa ha sempre conseguito valutazioni appena sufficienti o vicine alla sufficienza. In alcuni casi sono stati invece raggiunti risultati anche più che buoni.

## **5 ATTIVITA' INTEGRATIVE CONNESSE AL PROGRAMMA**

La classe, durante l'anno:

- a) ha svolto una attività di laboratorio inerente gli OGM, in lingua italiana, presso il CUSMIBIO di Milano;
- b) ha seguito una conferenza sui virus e sul ruolo dei ricercatori tenuta dal Dott. Iannaccone, ricercatore presso l'Istituto di Ricerca del San Raffaele di Milano;

Alcuni studenti, su base volontaria, hanno partecipato a una indagine epidemiologica condotta dall'Istituto di Ricerca del San Raffaele volto a individuare possibili relazioni tra DNA e patologie cardiovascolari.

# STORIA DELL'ARTE

**Docente: PROF. BLACONA' GIANFRANCO**

TESTI ADOTTATI:

STORIA DELL'ARTE: ITINERARIO NELL'ARTE – CRICCO/DI TEODORO. CASA EDITRICE ZANICHELLI – VOL. 3 – DALL'ETA' DEI LUMI AI GIORNI NOSTRI. VERSIONE VERDE.

1 – OBIETTIVI GENERALI, ARGOMENTI E METODOLOGIA

1.1 – OBIETTIVI DIDATTICO GENERALI

- Capacità di svolgere con puntualità, ordine e autonomia i compiti assegnati.
- Approccio critico nella lettura e nell'analisi dell'opera d'arte.
- Chiarezza espositiva e uso rigoroso della terminologia.

1.2 – GLI ARGOMENTI

STORIA DELL'ARTE

- Architettura del '700: caratteristiche generali del Rococo' - Juvarra, Vanvitelli – opere principali..
- Architettura del '700: caratteristiche generali del neoclassicismo. Piermarini.
- Scultura del '700: Canova.
- Pittura del '700: David.
- Architettura dell'800: caratteristiche generali del romanticismo.
- Pittura romantica: Delacroix, Hayez.
- Pittura realista: Courbet.
- Impressionismo: caratteristiche generali.
- Impressionismo: maggiori esponenti. Manet, Monet, Degas, Renoir – opere principali.
- Neoimpressionismo: maggiori esponenti. Cezanne, Gauguin, Van Gogh, Toulouse Lautrec.
- Fauves: caratteristiche generali - Matisse – opere principali.
- Espressionismo: caratteristiche generali – Munch, Schiele – opere principali.
- Cubismo: caratteristiche generali - Picasso – opere principali..
- Futurismo: caratteristiche generali – Boccioni – opere principali.
- Architettura razionalista: caratteristiche generali – Gropius, Le Corbusier, Wright – opere principali.
- Dada: caratteristiche generali – Duchamp – opere principali.
- Surrealismo: caratteristiche generali – Dalì – opere principali.
- Astrattismo: caratteristiche generali – Kandinsky e Klee – opere principali.
- Metafisica: caratteristiche generali – Giorgio de Chirico – opere principali.

- Arte informale e action painting: caratteristiche generali – J. Pollock – opere principali.
- Pop-Art: caratteristiche generali – Warhol – opere principali.
- Architettura dagli anni '50 a fine millennio: caratteristiche generali – maggiori esponenti.

### 1.3– METODOLOGIA DIDATTICA UTILIZZATA

Lezione frontale con osservazione e analisi delle varie emergenze artistiche trattate.  
Visione di audiovisivi relativi ai periodi artistici trattati.

## 2 – IL PROFITTO DELLA CLASSE

### 2.1 – LE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

- Verifiche orali di storia dell'arte.

### 2.2– CRITERI DI VALUTAZIONE

I punti considerati per la valutazione sono i seguenti:

- rispetto dei punti indicati come obiettivi;
- la conoscenza dei periodi artistici e delle opere d'arte trattate.

### 2.3 - PROFITTO COMPLESSIVO DELLA CLASSE

Durante l'anno scolastico 2015-16 gli studenti di V AL hanno evidenziato complessivamente un interesse ed un impegno continuo per la disciplina pervenendo complessivamente a risultati soddisfacenti fatta eccezione per qualche studente che ha manifestato un certa discontinuità nell'impegno.

Il risultato finale è scaturito dai voti riportati nelle verifiche orali della storia dell'arte.  
Complessivamente il profitto è da ritenersi più che sufficiente.

## SCIENZE MOTORIE

Insegnante: Prof. Giacomo Guazzi      Testo adottato: "In movimento"  
Ed. Marietti scuola

### - **OBIETTIVI GENERALI, CONTENUTI, METODOLOGIE**

#### **1.1 OBIETTIVI DIDATTICI:**

Potenziamento fisiologico e sviluppo delle capacità condizionali e coordinative

CAPACITA' CONDIZIONALI – Resistenza – Forza – Mobilità – Velocità.

CAPACITA' COORDINATIVE – Percezione – Coordinazione.

ASPETTI TEORICI – Conoscere e praticare metodiche di allenamento per lo sviluppo delle Capacità Condizionali e relativi test di valutazione.

GIOCHI SPORTIVI – Conoscere e praticare almeno due sport di squadra, nei vari ruoli, tra quelle proposte : Pallavolo – Pallacanestro – Calcio a Cinque.

SPORT INDIVIDUALI – Conoscere e praticare almeno due discipline individuali tra quelle proposte: Corsa campestre – Tennistavolo.

CONSOLIDAMENTO DEL CARATTERE, sviluppo della socialità e del senso civico attraverso il rispetto delle regole

CENNI SULLA TUTELA DELLA SALUTE.

## **1.2 GLI ARGOMENTI SVOLTI**

### **POTENZIAMENTO FISIOLOGICO.**

Irrobustimento muscolare attraverso esercitazioni a carico naturale o con sovraccarico tendenti allo sviluppo dei vari tipi di forza (isometrica, isotonica e pliometrica).

Mobilità articolare con ricerca dell'ampiezza del gesto attraverso esercitazioni di mobilità attiva e passiva.

Funzione cardiocircolatoria mediante potenziamento del sistema aerobico con esercitazioni di durata su lunghe distanze (1000-2000-3000 mt.)

Velocità con pratica di attività in regime anaerobico lattacido.

### **CONSOLIDAMENTO DEL CARATTERE, SOCIALITÀ E SENSO CIVICO.**

Le componenti formative ed educative espresse in questo obiettivo non si avvalgono di contenuti specifici ma di una forma particolare, il gioco di squadra.

Collaborazione per raggiungere un fine comune (socialità), rispetto della regola, assunzione di un ruolo (senso civico), accettazione dell'errore e della sconfitta (formazione del carattere).

### **PRATICA SPORTIVA**

Giochi di squadra:

In questa fascia di età l'apprendimento è stato finalizzato allo sviluppo del gioco. Si è ricercato il miglioramento del gesto fondamentale attraverso il perfezionamento delle capacità coordinative quali la destrezza e la precisione.

Le esercitazioni hanno contemplato azioni proposte nelle più svariate situazioni al fine di dare padronanza all'allievo che è stato posto in condizioni di risolvere velocemente qualsiasi problematica di tipo motorio.

Si sono infine evidenziate le qualità morali quali la tenacia e la capacità di soffrire.

Gli sport di squadra svolti sono: PALLAVOLO – PALLACANESTRO – CALCIO A CINQUE – PALLAMANO--BASEBALL.

Regole e svolgimento del gioco.

Fondamentali individuali e di squadra.

Conoscenza e pratica di schemi d'attacco e di difesa.

Arbitraggio.

Tornei di Istituto e Campionati Studenteschi.

Gli sport individuali svolti sono:

CORSA CAMPESTRE –ATLETICA LEGGERA- SCI ALPINO-TENNISTAVOLO.

Regole e svolgimento del gioco.

Elementi tecnici fondamentali.

Esecuzione di percorsi e progressioni.

## **1.3 ASPETTI TEORICI**

L'ENERGETICA MUSCOLARE

L'ALLENAMENTO

CAPACITÀ CONDIZIONALI

CAPACITÀ COORDINATIVE

ALIMENTAZIONE E SPORT

EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA

IL DOPING

GLI SPORT DI SQUADRA, gesti tecnici del gioco e regole fondamentali di:



- Pallavolo
- Pallacanestro
- Calcio a 11
- Pallamano
- Baseball

#### **1.4 METODOLOGIE**

Il metodo deve sempre rispettare il principio della gradualità e consentire il passaggio alla fase successiva solo quando la precedente è stata automatizzata.

Sono stati utilizzati metodi di lavoro diversificati in base agli argomenti trattati ed alle capacità di apprendimento degli studenti:

Lezione frontale

Lezione guidata

Lavoro di gruppo

## **2. IL PROFITTO DELLA CLASSE**

La classe ha raggiunto un buon livello di preparazione, gli studenti sono dotati di buone capacità motorie ed hanno dimostrato padronanza del gesto e discreta autonomia nella visione periferica del gioco di squadra.

Complessivamente gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi stabiliti dal programma.

### **2.1 LE PROVE DI VERIFICA E I CRITERI DI VALUTAZIONE.**

La valutazione è stata programmata al termine di ogni ciclo di lavoro ed è stata anche la somma di più verifiche, si è basata su uno dei contenuti della presente programmazione ed è servita ad accertare la padronanza di uno schema motorio, il livello raggiunto nelle capacità condizionali e coordinative, oppure la conoscenza e la competenza sui contenuti teorici della disciplina, è espressa in decimi.

Gli strumenti di verifica sono stati:

Esercitazioni pratiche, test fisici .

Il valore delle capacità, a livello di sufficienza, è stato stabilito sulla base della conoscenza del gesto e l'esecuzione corretta, per un livello massimo è stato stabilito sulla base della fluidità di esecuzione e la padronanza totale del gesto.

La valutazione espressa in voti dal 2 al 10.

## **3. ATTIVITA' INTEGRATIVE**

La classe ha partecipato alle seguenti attività integrative pomeridiane:

TORNEI DI ISTITUTO DI:

PALLAVOLO

Alcuni alunni della classe, selezionati tra i migliori dell'istituto, hanno partecipato alle gare previste dal POF del progetto "Homo Sapiens" e dei campionati studenteschi.

## **RELIGIONE**

**DOCENTE: prof.ssa BAIANO ROSANNA**

**TESTO ADOTTATO:**

MARINONI G., CASSINOTTI C., *La domanda dell'uomo*, Ed. MARIETTI.

**1. OBIETTIVI GENERALI, CONTENUTI E METODOLOGIE**

**1.1 OBIETTIVI DIDATTICI.**

L'itinerario didattico è stato finalizzato a portare gli alunni:

- alla capacità di confronto culturale;
- a comprendere e rispettare le diverse posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa;
- ad affrontare le problematiche sociali e morali del nostro tempo tenendo conto della prospettiva antropologica e teologica cristiana;
- ad acquisire una conoscenza oggettiva e sistematica delle grandi linee della storia della Chiesa dall'unità d'Italia ad oggi;
- a conoscere i principi fondamentali della dottrina sociale cristiana;
- a riconoscere l'incidenza dei valori del cristianesimo nella cultura e nella storia del nostro Paese.

**1.2 CONTENUTI**

**IL RAPPORTO FEDE RAGIONE**

- La questione epistemologica nel dialogo fede/scienza
- Finalità e limiti della conoscenza scientifica
- Rapporto fede/ ragione

**CHIESA CATTOLICA TRA IL XIX E IL XX SECOLO**

- I rapporti tra la Chiesa cattolica e lo Stato italiano nella seconda metà del XIX° secolo
- La presa di Roma
- Il Concilio Vaticano I
- Il “*Non Expedit*” e la legge delle guarentigie
- La Chiesa cattolica di fronte al nazismo
- L'enciclica “*Mit Brennender Sorge*”
- La “questione romana”
- I Patti Lateranensi
- Lo scontro tra Chiesa cattolica e il fascismo sull'educazione dei giovani
- Le leggi razziali italiane
- La questione del silenzio di Pio XII a proposito dello sterminio degli ebrei
- Il movimento cattolico in Italia
- Il patto Gentiloni
- La fondazione del Partito Popolare Italiano
- Don Luigi Sturzo

- Alcide De Gasperi
- Il rapporto tra la Repubblica Italiana e la Chiesa cattolica nell'art.7 della Costituzione
- Gli accordi di modifica del Concordato lateranense del 1984

## IL PONTIFICATO DI GIOVANNI XXIII E IL CONCILIO VATICANO II

- La svolta del Concilio Vaticano II
- La ricerca del dialogo con il mondo moderno
- Il dialogo con i non credenti
- La distinzione tra errore ed errante
- Il riconoscimento della libertà di coscienza. La “Dignitatis humanae”
- La “Nostra aetate” dichiarazione sulle relazioni della Chiesa con le religioni non cristiane.
- La riforma della Liturgia
- Le costituzioni conciliari
- Il movimento ecumenico

### **1.3 METODOLOGIA DIDATTICA UTILIZZATA**

Dopo una prima analisi, opportunamente documentata, degli argomenti trattati, è stato sollecitato un confronto critico tra gli alunni. In tal modo, il dialogo educativo ha condotto all'analisi ed all'interpretazione delle tematiche proposte.

### **2. PROFITTO DELLA CLASSE**

Gli alunni hanno partecipato in modo costruttivo mostrando disponibilità al confronto e all'approfondimento. Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti

### **2.1 PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE**

La valutazione ha tenuto presente la conoscenza dei contenuti, l'interesse, la partecipazione al dialogo educativo e la capacità di rielaborazione personale.

Le prove di verifica utilizzate sono state di tipo scritto e orale.

Melzo, 15.06.2016

<i>Docente</i>	<i>Materia</i>	
Candela Milena	Lettere italiane	
Generoso Placido	Inglese	
White Nicholas	Conversazione Inglese	
Ghezzi Rossana	Tedesco	
Lehener Martina	Conversazione Tedesco	
Gamberoni Paola	Spagnolo	
Moya Buston Veronica	Conversazione Spagnolo	
Bellini Roberto	Storia/Filosofia	
Boniardi Donatella	Matematica - Fisica	
D'Orsi Patrizia	Scienze	
Blaconà Gianfranco	Arte	
Guazzi Giacomo	Ed. Fisica	
Baiano Rosanna	Religione	

Il presente documento è sottoscritto dai rappresentanti degli studenti della Classe 5AL.

Francesca Livraghi .....

Elisabetta Rocchi .....

## **ALLEGATI:**

- **GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA**

- **GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA**

- **GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA**

Per le simulazioni di terza prova, si precisa che ogni docente ha valutato in quindicesimi la parte inerente la propria disciplina, secondo le conoscenze, le competenze, le capacità mostrate dallo studente in ordine ai descrittori previsti dalla griglia. La prova è stata poi valutata nel suo insieme, con un unico voto in quindicesimi, calcolato come media delle singole valutazioni riportate. In caso di media con decimali, il punteggio è stato arrotondato alla cifra inferiore se il decimale era inferiore allo 0,5, alla cifra superiore se superiore, mentre in presenza di 0,5 esatto si è arrotondato alla cifra superiore se le quattro prove sono risultate tutte nell'ambito della sufficienza (10/15).

- **TESTI DI SIMULAZIONE TERZA PROVA (in formato cartaceo)**

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA in quindicesimi

CANDIDATO : \_\_\_\_\_

CLASSE : \_\_\_\_\_

### TIPOLOGIA A

INDICATORI	VALORE	PUNTEGGIO
<b>I - ASPETTI FORMALI</b>		
Coerenza logica e coesione generale	0 – 3	
Correttezza ortografica, morfologica e sintattica	0 – 2	
Proprietà e ricchezza lessicale	0 – 1	
Resa stilistica	0 – 1	
<b>II - ASPETTI CONTENUTISTICI</b>		
Comprensione:comprensione globale e /o puntuale	0 – 2	
Analisi: riconoscimento delle strutture e approfondimento dei contenuti richiesti	0 – 3	
Contestualizzazione/approfondimento:abilità critica ed interpretativa	0 – 3	
<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA</b>		

### TIPOLOGIE: B – C – D

INDICATORI	VALORE	PUNTEGGIO
Conoscenza degli argomenti	0 – 1,5	
Coerenza logica e coesione generale	0 – 1,5	
Correttezza sintattica e morfologica	0 – 3	
Correttezza ortografica e grafica	0 – 1	
Proprietà e ricchezza lessicale	0 – 1,5	
Approfondimento e sviluppo degli argomenti	0 – 2	
Abilità critico/interpretativa	0 - 1	
Resa stilistica	0 – 1,5	
Tip.B : Adeguatezza alla tipologia testuale	0 – 2	
Tip.C – D : Attinenza alla traccia	0 – 2	
<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA</b>		

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

### I- COMPrensione SCRITTA (Questionario a risposta aperta)

Livelli <i>Competenze</i>	Ottimo <i>Avanzate</i>	Buono <i>Intermedie</i>	Sufficiente <i>Di base</i>	Insufficiente	Gravemente insufficiente	
COMPrensione DEL TESTO	dettagliata e completa, anche negli aspetti impliciti	completa e senza errori	essenziale, con qualche imprecisione	solo parziale /piuttosto superficiale e poco pertinente	Sporadica/ molto lacunosa	nulla
Punteggio	5	4	3,5	3	2	1
CAPACITÀ ESPOSITIVA e di RIELABORAZIONE (ove possibile)	chiara, precisa, documentata e organica	chiara e ben articolata, con frequenti riferimenti al testo	Semplice, lineare, con sufficienti riferimenti al testo	elementare e poco argomentata (solo qualche riferimento al testo)	Non adeguata, con frequenti trascrizioni di parti del testo	incoerente e poco comprensibile
Punteggio	5	4	3,5	3	2	1
ESPRESSIONE LINGUISTICA (correttezza formale e proprietà di linguaggio)	corretta, scorrevole e con sintassi complessa, con ricchezza lessicale	scorrevole e articolata, nel complesso corretta (con pochi errori non gravi) con lessico adeguato	abbastanza chiara e corretta, con alcuni errori formali, imprecisioni lessicali ed ortografiche	poco scorrevole, con errori gravi e diffusi	poco comprensibile e gravemente scorretta	
Punteggio	5	4	3	2	1	

### I - PRODUZIONE SCRITTA (Composizione di un testo scritto)

Livelli <i>Competenze</i>	Ottimo <i>Avanzate</i>	Buono <i>Intermedie</i>	Sufficiente <i>Di base</i>	Insufficiente	Gravemente insufficiente
CONOSCENZE (conoscenze relative all'argomento e relative al contesto)	approfondite ed elaborate anche in chiave personale	pertinenti ed esaurienti	essenziali, nel complesso pertinenti e corrette	generiche e talvolta poco pertinenti	superficiali e poco fondate
Punteggio	5	4	3,5	3	2
CAPACITÀ ESPOSITIVA E DI RIELABORAZIONE (coerenza e coesione delle argomentazioni, sviluppo critico e convincimenti personali)	Esposizione coesa e strutturata a livello logico, con apprezzabile ed originale apporto personale e/o critico	esposizione efficace, coerente e coesa, a tratti articolata, con qualche apporto personale o critico	Esposizione coerente e ordinata, senza rilevanti spunti personali o critici	esposizione non del tutto ordinata e organica, senza apporti critici	esposizione superficiale non coerente e non strutturata
Punteggio	5	4	3,5	3	2
ESPRESSIONE LINGUISTICA E ORTOGRAFICA (correttezza formale e proprietà di linguaggio)	corretta e coesa, con sintassi complessa e lessico ricco	coesa e con sintassi abbastanza articolata, nel complesso corretta (errori formali trascurabili) e lessico adeguato/preciso	scorrevole e con sintassi abbastanza articolata, ma con alcuni errori formali di rilievo e lessico talvolta impreciso	Semplice con errori diffusi e/o gravi e improprietà lessicali.	gravemente scorretta e lacunosa con lessico inadeguato.
Punteggio	5	4	3	2	1
<b>TOTALE</b>					<b>_____/15</b>

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA TERZA PROVA DELL'ESAME DI STATO</b>						
<b>Cognome e nome dello studente:</b>		<b>Data:</b>				
<b>Conoscenze / Comprensione del testo:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- risposte assenti (1)</li> <li>- risposte scorrette (2)</li> <li>- risposte frammentarie (3)</li> <li>- risposte corrette ma superficiali (4)</li> <li>- risposte nel complesso corrette (5)</li> <li>- risposte corrette e approfondite (6)</li> </ul>					
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- non accertabili (0)</li> <li>- il candidato elenca semplicemente le nozioni assimilate senza coesione testuale (1)</li> <li>- il candidato sa cogliere i problemi e organizza i contenuti in modo parziale ma corretto (2)</li> <li>- il candidato coglie i problemi proposti, sa organizzare i contenuti dello studio in sintesi complete e organiche (3)</li> </ul>					
<b>Competenza ortografica e morfosintattica. uso del lessico:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- non accertabile (0)</li> <li>- Numerosi errori a livello morfosintattico e lessicale (1)</li> <li>- Errori sporadici a livello morfosintattico e lessicale (2)</li> <li>- Lingua globalmente corretta e fluida (3)</li> </ul>					
<b>Capacità di analisi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Non accertabile (0)</li> <li>- il candidato imposta le questioni in modo errato (1) [Per le lingue: 1]</li> <li>- il candidato imposta le questioni ma non riesce a risolverle (2) [Per le lingue: 1]</li> <li>- il candidato tratta i problemi in modo sufficientemente chiaro ma impreciso (3) [Per le lingue: 2]</li> <li>- il candidato tratta i problemi in modo chiaro, pur con qualche imprecisione (4) [Per le lingue: 2]</li> <li>- il candidato tratta i problemi in modo chiaro e corretto (5) [Per le lingue: 3]</li> <li>- il candidato tratta i problemi in modo approfondito (6) [Per le lingue :3]</li> </ul>					
<b>PUNTEGGIO PER SINGOLA MATERIA</b>						
<b>TOTALE COMPLESSIVO TERZA PROVA</b>						

Per le lingue straniere saranno considerate tutte le voci indicate; per le altre materie, verranno considerate solo la prima, la seconda e la quarta voce.